

CORSO DI LAUREA IN LINGUE, CULTURE E LETTERATURE MODERNE EUROPEE

Classe di Laurea in Lingue e Culture Moderne n. 11

DOCENTI AFFERENTI AL CORSO

Prof:

DISEGNI Silvia (Presidente di Corso di Laurea)

ALFANI Maria Rosaria
BARNABEI Annamaria
BARBUTO Gennaro Maria
BIANCHI Patricia
BÖHMEL Ulrike
CAMINITI PENNAROLA Letteria
CAMPANELLI Marcella
CATALDI PALOMBI Annamaria
CENNAMO Michela
COMPAGNA Anna Maria
D'ONOFRIO Andrea
DEL MONACO Gabriella
FIORINO Antonia
GAETA Livio
GALEOTA Adele
GIAMMUSO Salvatore
GIULIANO Patrizia
LAMARRA Annamaria
LA RANA Silvana
LEONARDI Simona
LORETELLI Rosamaria
MANFERLOTTI Stefano (Decano)
MARRUZZINO Salvatore
MAZZON Gabriella
MUSCARIELLO Maria
OLIVIERI Ugo Maria
PAPPALARDO Maria Giovanna
PITITTO Rocco
RUBIO ARQUEZ Marcial
SBORDONE Laura
STANCO Michele
STORTI Francesco
VOZZO Olimpia

COMMISSIONE DIDATTICA

Prof.

LA RANA Silvana (presidente)
BÖHMEL Ulrike
CAMINITI PENNAROLA Letteria
LAMARRA Annamaria

OLIVIERI Ugo Maria
RUBIO ARQUEZ Marcial
SBORDONE Laura

SEGRETERIA
Dott.ssa DE MAIO

I requisiti di ammissione

I requisiti di ammissione al Corso di Laurea in Lingue sono quelli previsti dalle norme vigenti in materia. Le iscrizioni sono a numero aperto, non è prevista attualmente una prova di ingresso.

Obiettivi formativi e sbocchi professionali

La laurea in Lingue, culture e letterature moderne europee ha come obiettivo formativo la preparazione di laureati che abbiano una solida formazione di base in linguistica teorica e in lingua e letteratura italiana, con la completa padronanza scritta e orale di almeno due lingue europee (oltre l'italiano), nonché delle culture e delle letterature delle civiltà di cui le due lingue studiate sono espressione. Il laureato in Lingue, culture e letterature moderne europee dovrà anche possedere una discreta competenza scritta e orale di una terza lingua straniera europea, e dovrà, inoltre, essere in grado di utilizzare i principali strumenti informatici e della comunicazione telematica, necessari negli ambiti specifici di competenza. Il percorso didattico prevede quindi attività finalizzate all'acquisizione di una solida formazione di base di lingua e letteratura italiana e di linguistica teorica nonché l'acquisizione di una completa padronanza delle lingue moderne europee e un'ottima conoscenza delle culture e delle letterature europee. Il laureato in Lingue, culture e letterature moderne europee dovrà possedere la capacità di svolgere compiti e attività professionali autonome e di supporto nei settori della traduzione, dei servizi culturali, del giornalismo, dell'editoria e nelle istituzioni culturali, in imprese e attività commerciali, nelle rappresentanze diplomatiche e consolari, nel turismo culturale, nell'intermediazione tra le culture dell'Europa e dell' America, dell' Asia, dell'Africa, nonché nella formazione degli operatori dello sviluppo in contesti multietnici e multiculturali.

Articolazione degli insegnamenti in moduli semestrali

Per conseguire la laurea, lo studente dovrà acquisire 180 crediti in tre anni di corso (60 crediti per anno). I crediti si acquisiscono attraverso le Attività formative, organizzate in moduli con prova di verifica finale e votazione o con Attività formative a scelta o con Ulteriori conoscenze linguistiche e informatiche.

Il credito formativo universitario (CFU) corrisponde a 25 ore di apprendimento che comprendono le ore di lezione (lezione in aula, esercitazione, laboratorio, seminario o altre attività formative) e le ore di studio individuali (studio dello studente a casa, in biblioteca, in laboratorio linguistico o altro) necessarie per completare la formazione, per compiere il processo di apprendimento individuale, per relazionare adeguatamente nelle prove di verifica finali dei moduli, oppure per realizzare le attività formative non direttamente subordinate alla didattica universitaria (cfr. Ulteriori Conoscenze).

L'attività di studio è costituita per circa un terzo dalla frequenza ai corsi di singoli insegnamenti. I corsi sono articolati in moduli didattici semestrali, ognuno di 32 ore. I corsi di lingua sono articolati in moduli didattici semestrali di 48 ore ognuno, comprensive di lezioni del docente ed esercitazioni dei collaboratori linguistici. A tutti i moduli del Corso di laurea sono stati attribuiti 4 CFU. La frequenza dei moduli e il superamento delle relative prove di verifica consentono allo studente di acquisire il voto e i 4 CFU per ciascun modulo.

L'acquisizione dei crediti per le Attività a scelta (area D) e per le Ulteriori Conoscenze avviene attraverso una certificazione prodotta dallo studente e verificata dalla Commissione didattica e approvata dal Consiglio di Corso di laurea.

Le opzioni

Tra gli insegnamenti impartiti nei due semestri del primo anno, lo studente dovrà compiere le opzioni relative ai seguenti settori disciplinari:

- 1) Settore delle lingue e letterature straniere: tra le quattro lingue attivate nel Corso di laurea (francese, inglese, spagnolo, tedesco) lo studente a partire dal primo anno deve scegliere le due lingue straniere triennali e le rispettive letterature in cui intende acquisire la completa padronanza. Nel primo semestre del secondo anno lo studente deve scegliere una terza lingua biennale (catalano, francese, inglese, spagnolo, tedesco).
- 2) Settore storico: lo studente del primo anno deve scegliere un modulo tra Storia medioevale e Storia moderna: l'opzione per la Storia medioevale comporta l'obbligo della Storia moderna al secondo anno di corso, e l'opzione per la Storia moderna comporta l'obbligo della Storia contemporanea nel secondo anno di corso.
- 3) Settore storico-artistico: lo studente deve scegliere nel primo anno un modulo tra Storia dell'arte medioevale e Storia dell'arte moderna tenendo conto che l'opzione per la Storia dell'arte medioevale comporta l'obbligo della Storia dell'arte moderna nel secondo anno e l'opzione per Storia dell'arte moderna comporta l'obbligo di Storia dell'arte contemporanea nel secondo anno.
- 4) Settore filosofico: lo studente dovrà scegliere un modulo tra Storia della filosofia e Filosofia del linguaggio.
- 5) Settore filologico: nel secondo anno di corso sono previsti due moduli per le Filologie relative alle lingue triennali studiate secondo le seguenti combinazioni:
 - lo studente che ha scelto due lingue romanze (francese e spagnolo) ha l'obbligo di due moduli di Filologia romanza (primo e secondo semestre)
 - lo studente che ha scelto due lingue germaniche (inglese e tedesco) ha l'obbligo di due moduli di Filologia germanica (primo e secondo semestre)-
 - lo studente che ha scelto una lingua germanica e una lingua romanza ha l'obbligo di un modulo di Filologia germanica e un modulo di Filologia romanza di (le indicazioni delle dislocazioni nei semestri sono fornite dai docenti a inizio dei corsi).

Propedeuticità

I moduli delle Lingue triennali dei primi semestri sono propedeutici ai moduli delle Letterature corrispondenti nei secondi semestri.

Insegnamento linguistico

Lingue straniere attivate nel Corso di Studio

- lingua francese
- lingua inglese
- lingua spagnola
- lingua tedesca
- lingua catalana

Il Corso di Laurea prevede l'obbligatorietà di due lingue straniere triennali e di una terza lingua annuale, scelte tra quelle indicate.

Crediti formativi delle competenze linguistiche

Crediti formativi potranno essere riconosciuti agli studenti in possesso di certificazioni rilasciate da Enti certificatori riconosciuti a livello internazionale (per es. Alliance française, Consejería de

educacion Cervantes, Goethe Institut, University of Cambridge, Trinity College London, UCLES, ecc.).

Questi crediti formativi potranno essere riconosciuti solamente come attività di area F (Ulteriori conoscenze) nell'ambito delle conoscenze della *terza lingua*. La documentazione relativa va presentata alla segreteria del Corso di Laurea presso l'ufficio della dott.ssa De Maio.

Livelli di entrata e di uscita delle lingue

Le competenze linguistiche di ingresso e di uscita sono espresse in base ai termini del “Quadro di riferimento europeo” elaborato dal Consiglio d'Europa. In entrata si accettano studenti di livello A1 (Contatto, pertanto senza alcuna conoscenza della lingua straniera scelta) e si prevede a conclusione del triennio il pieno raggiungimento del livello B2 (Progresso), che indica il raggiungimento di autonomia di studio nella lingua straniera. A questo livello, lo studente deve essere in grado di esprimersi su temi di frequente interesse generale; di sostenere il proprio punto di vista su temi di interesse personale; di presentare il punto di vista su argomenti presi da varie fonti; di interagire in maniera appropriata e naturale in situazioni diverse. Deve aver raggiunto la capacità di produrre testi di argomento vario che riguardino principalmente il proprio ambito di interesse; di riassumere e valutare le informazioni e i diversi punti di vista contenuti in varie fonti; di argomentare e sostenere la propria opinione in maniera appropriata su temi concreti. Sarebbe auspicabile, comunque, per gli studenti che al momento dell'iscrizione al Corso di studio siano già in fase avanzata di apprendimento, il pieno raggiungimento del livello C1 (Efficacia), almeno per quanto riguarda la comprensione orale e scritta in ambito accademico.

Articolazione dei moduli di Lingua

Per sviluppare la conoscenza della lingua straniera, oltre che per prepararsi alle prove semestrali di verifica, gli studenti usufruiscono di specifici corsi di esercitazione linguistiche, orale e/o scritta. Queste esercitazioni sono parte integrante dei moduli di Lingua (per un totale di 36 ore di esercitazione a semestre), in aggiunta alle lezioni frontali del docente responsabile del modulo (12 ore) che sono invece predisposte per affrontare lo studio scientifico della lingua straniera. Tali esercitazioni indispensabili, offrono la possibilità di un lavoro graduale e continuativo finalizzato al raggiungimento degli obiettivi del Corso di studi. La partecipazione attiva a queste esercitazioni concorre a definire la valutazione finale.

Oltre a ciò, gli studenti sono vivamente pregati di servirsi delle strutture informatiche che consentono il lavoro di apprendimento linguistico individuale. Sono a loro disposizione il laboratorio linguistico del Dipartimento di Filologia Moderna (scala C, VI piano) e il laboratorio del Centro Linguistico di Ateneo (responsabile: prof.ssa Gabriella Di Martino; per informazioni si guardi il sito www.cla.unina.it).

La partecipazione ai programmi europei di mobilità internazionale Socrates – Erasmus è vivamente consigliata (per informazioni rivolgersi ai docenti referenti, prof.ssa Anna Maria Compagna, per il Corso di studio, e la prof.ssa Patricia Bianchi, per la Facoltà).

Per quanto riguarda i moduli di Lingua si precisa infine che:

- il totale dei CFU di Lingua indicati nell'Offerta formativa viene attribuito, per ciascun modulo, esclusivamente dai docenti titolari dell'insegnamento a conclusione dell'intero percorso didattico indicato (lezioni teoriche + esercitazioni pratiche);
- i CFU di Lingua conseguiti dallo studente a conclusione dell'intero percorso didattico ed il relativo voto saranno, quindi, indicati in un'unica soluzione nel verbale predisposto.

Per svolgere le esercitazioni di lingua sono a disposizione i seguenti collaboratori ed esperti linguistici:

Wolfgang Peter Bugl (tedesco)

Albert Coward (inglese)
Claudio Vizcaino Del Moral (spagnolo)
Maria Manzi (inglese)
Jörg Markus Meuter (tedesco)
Puigdevall Nuria (catalano)
Natasha Leal Rivas (spagnolo)
Molly Rogers (inglese)
Phil Sands (inglese)
Frédéric Taboin (francese)
Philippe Théveny (francese)

Attività formativa a scelta

L'Attività formativa a scelta dello studente (area D) offre la possibilità di una scelta autonoma tra le attività formative offerte dalla Facoltà e dall'Ateneo: ciascun modulo scelto dovrà raggiungere i 4CFU. Per gli studenti del Cdl in Lingue, culture e letterature moderne europee è possibile la scelta di moduli non opzionati precedentemente di Storia medievale, di Storia moderna, di Storia contemporanea, di Storia dell'arte medievale, di Storia dell'arte moderna, di Storia dell'arte contemporanea, di Filosofia del linguaggio, di Storia della filosofia.

Gli studenti possono inoltre scegliere tra le attività formative (4 CFU) proposte dal corso di laurea: Letteratura ispano-americana (prof.ssa Galeota); Didattica dell'italiano (prof.ssa Bianchi); Letteratura catalana (prof. Compagna), Sociologia della letteratura (prof.ssa Fiorino), Letteratura angloamericana (prof.ssa Cataldi Palombi). Letteratura ed estetica (Prof. Stanco), Interculturalità (dott.ssa. Barnabei), Geografia regionale (prof.ssa Sbordone).

Ulteriori Conoscenze

Il Regolamento del Corso di laurea in Lingue, culture e letterature moderne europee attribuisce alle Ulteriori Conoscenze (area f) 4 Crediti Formativi Universitari al I anno, 4 CFU al II e 2 CFU al III. A questo fine il Corso di laurea riconoscerà, proporzionalmente all'impegno orario investito, le attività linguistiche (ad esempio corsi di lingua straniera seguiti in Italia o all'estero), informatiche e telematiche documentate da certificazioni. Il riconoscimento di tali attività, che non comporta né esame né voto, avviene attraverso la verifica delle certificazioni fatta dalla Commissione didattica del Corso di laurea e il conseguente accreditamento nel curriculum dello studente a cura della Segreteria. Pertanto gli studenti in possesso di valida documentazione dovranno consegnarla in fotocopia autenticata (anche con autocertificazione) allegando il modulo apposito, distribuito dalla Segreteria del Corso di laurea-Uffici di Presidenza, compilato in tutte le sue parti. Modulo e certificati devono essere inoltrati in busta chiusa alla Commissione didattica del Cdl in Lingue (alla prof. La Rana), con invio o recapito a mano alla Portineria della Facoltà di Lettere, via Porta di Massa 1.

Per gli studenti che non dispongono di certificazioni di attività linguistiche o informatiche, il Corso di laurea organizza ogni anno numerose attività e laboratori (seminari, cicli di conferenze, cineforum, approfondimenti linguistici e culturali) : il calendario per l'a.a. 2006-2007 sarà pubblicato nella bacheca di Facoltà e in quelle del dipartimento di filologia moderna “Salvatore Battaglia” (sezione lingue e letterature straniere , ultimo piano) all’inizio di ogni semestre. Per chiarimenti gli studenti possono rivolgersi ai docenti della Commissione didattica negli orari di ricevimento.

Conversione delle carriere degli studenti dal Vecchio al Nuovo Ordinamento.

Gli studenti iscritti al Vecchio Ordinamento possono chiedere la conversione della carriera per il Nuovo Ordinamento. Ad ogni esame sostenuto dallo studente nel V.O., purchè conforme agli ambiti disciplinari del nuovo Corso di laurea, sono attribuiti 12 crediti, suddivisi tra moduli di 4 crediti corrispondenti o affini nel N. O. (esempio: V.O. Lingua e letteratura inglese, 1 CFU 12 = N.O. Lingua inglese, 1 CFU 4 + Lingua inglese, 2 CFU 4 + Letteratura inglese, 1 CFU 4). Per l'eventuale completamento del corso di studio, lo studente seguirà le modalità indicate per il N.O. Le domande di conversione dal V.O. al N.O. devono essere presentate alla Segreteria degli Studenti; il Consiglio di Corso di laurea e la Commissione didattica proporranno allo studente lo sviluppo del piano di conversione da sottoscrivere. Si specifica che, per delibera del Consiglio di Corso di Laurea e di Facoltà, per l'ammissione, attraverso conversione, alla laurea triennale in Lingue, culture e letterature straniere moderne, si richiede, entro i 180 crediti necessari al conseguimento della laurea stessa, un numero di 96 crediti indispensabili così distribuiti nei settori scientifico-disciplinari:

- 72 crediti nelle aree delle Lingue e Letterature straniere (insegnamenti del V.O.: lingua e letteratura francese, lingua e letteratura inglese, lingua e letteratura spagnola, lingua e letteratura tedesca).

- 12 crediti nell'area dell'Italianistica (insegnamenti del V.O.: letteratura italiana, letteratura italiana moderna e contemporanea).

- 12 crediti nell'area Filologica o nell'area Linguistica (insegnamenti del V.O.: filologia romanza, filologia germanica, linguistica generale, storia della lingua italiana).

Si precisa che i crediti nelle aree delle lingue e letterature straniere devono provenire dalla conversione di esami ripartiti tra gli insegnamenti di due lingue e letterature straniere diverse, nella proporzione di tre esami per ciascuna lingua e letteratura.

Si avverte inoltre che non possono essere convertiti gli esami delle aree di Lingue e Letterature straniere di V.O. superati presso Corsi di laurea preesistenti non di Lingue e Letterature straniere.

Per chiarimenti gli studenti possono rivolgersi ai docenti della Commissione didattica negli orari di ricevimento.

Il Calendario

I moduli del primo semestre avranno inizio nella prima settimana di ottobre 2006 e si concluderanno a fine dicembre 2006.

I moduli del secondo semestre avranno inizio la prima settimana di marzo 2007 e si concluderanno a fine maggio 2007.

Le prove di verifica

Gli esami di profitto sono regolamentati dall'art. 24 del Regolamento didattico di Ateneo. Le prove di valutazione potranno consistere in prove scritte e/o orali. I singoli docenti titolari di moduli possono prevedere eventuali prove intermedie, del cui risultato terranno conto nella valutazione finale. Gli esami di profitto si svolgeranno subito dopo la chiusura dei moduli: per il primo semestre nei mesi di gennaio e febbraio, per il secondo semestre nei mesi di giugno e luglio. Per gli studenti in debito formativo verranno tenute sedute di esami di recupero nel mese di settembre.

Tra una seduta di esami e l'altra dovranno trascorrere almeno 20 giorni.

La prova finale

La prova finale per il conseguimento della Laurea in Lingue, culture e letterature moderne europee consisterà nella presentazione e discussione di una relazione scritta, elaborata dal laureando con la guida di un docente del Corso, e in una prova finale di conoscenza delle lingue studiate.

Per ulteriori chiarimenti, gli studenti si possono rivolgere al Presidente di corso di laurea , Prof. S. Disegni (stanza 415).

I ANNO I SEMESTRE

	I semestre	CFU	Docente	Codici
	<i>(Prima Lingua)</i>			
L-LIN/04	Lingua Francese 1	4	<i>Da definire</i>	777/244
L-LIN/12	Lingua Inglese 1		La Rana	777/243
L-LIN/07	Lingua Spagnola 1	4	<i>Da definire</i>	777/315
L-LIN/14	Lingua Tedesca 1	4	<i>Da definire</i>	777/245
		Tot.4		
	<i>(Seconda Lingua)</i>			
L-LIN/04	Lingua Francese 1	4	<i>Da definire</i>	777/244
L-LIN/12	Lingua Inglese 1	4	La Rana	777/243
L-LIN/07	Lingua Spagnola 1	4	<i>Da definire</i>	777/315
L-LIN/14	Lingua Tedesca 1	4	<i>Da definire</i>	777/245
		Tot.4		
	Storia Medievale	4	Storti	773/246
	Storia Moderna	4	Campanelli	773/154
		Tot.4		
L-ART/01/02/03	Storia dell'Arte medioevale	4	<i>Da definire</i>	775/317
L-ART/01/02/03	Storia dell'Arte moderna	4	Pacelli	775/318
		Tot.4		
	Storia della filosofia	4	Giammusso	776/311
	Filosofia del linguaggio	4	Pititto	776/319
		Tot.4		

L-FIL-LET/10	Letteratura italiana 1	4	Olivieri (A-F) Muscariello (G-Z)	260
		Tot.4		
	Linguistica generale	4	Cennamo	316
		Tot.4		
	Geografia	4	Sbordone	251
		Tot.4		

**I ANNO
II SEMESTRE**

	II semestre	CFU	Docente	Codici
	<i>(Prima Lingua)</i>			
L-LIN/04	Lingua Francese 2	4	<i>Da definire</i>	778/320
L-LIN/12	Lingua Inglese 2	4	Mazzon	778/321
L-LIN/07	Lingua Spagnola 2	4	Del Monaco	778/322
L-LIN/14	Lingua Tedesca 2	4	<i>Da definire</i>	778/323
		Tot.4		
	<i>(Prima Letteratura)</i>			
L-LIN/03	Letteratura Francese 1	4	<i>Da definire</i>	779/325
L-LIN/10	Letteratura Inglese 1	4	Stanco	779/326
L-LIN/05	Letteratura Spagnola 1	4	<i>Da definire</i>	779/327
L-LIN/13	Letteratura Tedesca 1	4	<i>Da definire</i>	779/328
		Tot.4		
	<i>(Seconda Lingua)</i>			
L-LIN/04	Lingua Francese 2	4	<i>Da definire</i>	778/320
L-LIN/12	Lingua Inglese 2	4	Mazzon	778/321
L-LIN/07	Lingua Spagnola 2	4	Del Monaco	778/322
L-LIN/14	Lingua Tedesca 2	4	<i>Da definire</i>	778/323
		Tot.4		
	<i>(Seconda Letteratura)</i>			
L-LIN/03	Letteratura Francese 1	4	<i>Da definire</i>	779/325
L-LIN/10	Letteratura Inglese 1	4	Stanco	779/326
L-LIN/05	Letteratura Spagnola 1	4	<i>Da definire</i>	779/327
L-LIN/13	Letteratura Tedesca 1	4	<i>Da definire</i>	779/328
		Tot.4		

	Linguistica Italiana	4	Bianchi	324
		Tot.4		
	Lingua e Letteratura latina	4	Marruzzino	329
		Tot.4		
	Ulteriori Conoscenze AREA F			11969
		Tot.4		

**II ANNO
I SEMESTRE**

	I semestre	CFU	Docente	
	<i>(Prima Lingua)</i>			
L-LIN/04	Lingua Francese 3	4	<i>Da definire</i>	13058/12664
L-LIN/12	Lingua Inglese 3	4	La Rana	13058/12665
L-LIN/07	Lingua Spagnola 3	4	<i>Da definire</i>	13058/12666
L-LIN/14	Lingua Tedesca 3	4	<i>Da definire</i>	13058/12667
		Tot.4		
	<i>(Seconda Lingua)</i>			
L-LIN/04	Lingua Francese 3	4	<i>Da definire</i>	13058/12664
L-LIN/12	Lingua Inglese 3	4	La Rana	13058/12665
L-LIN/07	Lingua Spagnola 3	4	<i>Da definire</i>	13058/12666
L-LIN/14	Lingua Tedesca 3	4	<i>Da definire</i>	13058/12667
		Tot.4		
	<i>(Terza Lingua)</i>			
L-LIN/04	Lingua Francese A	4	<i>Da definire</i>	13062/12953
L-LIN/12	Lingua Inglese A	4	La Rana	13062/12954
L-LIN/07	Lingua Spagnola A	4	<i>Da definire</i>	13062/12956
L-LIN/14	Lingua Tedesca A	4	<i>Da definire</i>	13062/12955
	Lingua Catalana A	4	Compagna	13062/12952
		Tot.4		
	Filologia romanza 1	4	Vozzo	14500/12668
	Filologia germanica 1	4	Leopardi	14500/12669
		Tot.4		

L-ART/01/02/03	Storia dell'Arte contemporanea	4	Valente	15127/10695
L-ART/01/02/03	Storia dell'Arte moderna	4	Pacelli	15127/14703
		Tot.4		
	Storia contemporanea	4	D'Onofrio	8441/151
	Storia moderna	4	Campanelli	8441/154
		Tot.4		
	Attività a scelta AREA D			00007
		Tot.4		

**II ANNO
II SEMESTRE**

	II semestre	CFU	Docente	Codici
	<i>(Prima Lingua)</i>			
L-LIN/04	Lingua Francese 4	4	<i>Da definire</i>	13061/12671
L-LIN/12	Lingua Inglese 4	4	Mazzon	13061/12672
L-LIN/07	Lingua Spagnola 4	4	Del Monaco	13061/12673
L-LIN/14	Lingua Tedesca 4	4	<i>Da definire</i>	13061/12674
		Tot.4		
	<i>(Prima Letteratura)</i>			
L-LIN/03	Letteratura Francese 2	4	Caminiti	13066/12678
L-LIN/10	Letteratura Inglese 2	4	Loretelli	13066/12679
L-LIN/05	Letteratura Spagnola 2	4	Alfani	13066/12680
L-LIN/13	Letteratura Tedesca 2	4	Pappalardo	13066/12677
		Tot.4		
	Didattica delle lingue moderne	4	Giuliano	3468
	<i>(Seconda Lingua)</i>			
L-LIN/04	Lingua Francese 4	4	<i>Da definire</i>	13061/12671
L-LIN/12	Lingua Inglese 4	4	Mazzon	13061/12672
L-LIN/07	Lingua Spagnola 4	4	Del Monaco	13061/12673
L-LIN/14	Lingua Tedesca 4	4	<i>Da definire</i>	13061/12674
		Tot.4		
	<i>(Seconda Letteratura)</i>			

L-LIN/03	Letteratura Francese 2	4	Caminiti	13066/12678
L-LIN/10	Letteratura Inglese 2	4	Loretelli	13066/12679
L-LIN/05	Letteratura Spagnola 2	4	Alfani	13066/12680
L-LIN/13	Letteratura Tedesca 2	4	<i>Da definire</i>	13066/12677
		Tot.4		
	Filologia romanza 2	4	Compagna	14501/12675
	Filologia germanica 2	4	Leopardi	14501/12676
		Tot.4		
L-FIL-LET/10	Letteratura italiana 2	4	Olivieri (A-F) Muscariello (G-Z)	7294
		Tot.4		
	Ulteriori Conoscenze AREA F			14219
		Tot.4		

III ANNO I SEMESTRE

	I semestre	CFU	Docente	Codici
	<i>(Prima Lingua)</i>			
L-LIN/04	Lingua Francese 5	4	<i>Da definire</i>	14591/14592
L-LIN/12	Lingua Inglese 5	4	La Rana	14591/14593
L-LIN/07	Lingua Spagnola 5	4	<i>Da definire</i>	14591/14594
L-LIN/14	Lingua Tedesca 5	4	<i>Da definire</i>	14591/14595
		Tot.4		
	<i>(Seconda Lingua)</i>			
L-LIN/04	Lingua Francese 5	4	<i>Da definire</i>	14591/14592
L-LIN/12	Lingua Inglese 5	4	La Rana	14591/14593
L-LIN/07	Lingua Spagnola 5	4	<i>Da definire</i>	14591/14594
L-LIN/14	Lingua Tedesca 5	4	<i>Da definire</i>	14591/14595
		Tot.4		
	<i>(Terza Lingua)</i>			
L-LIN/04	Lingua Francese B	4	<i>Da definire</i>	14597/14679
L-LIN/12	Lingua Inglese B	4	La Rana	14597/14682
L-LIN/07	Lingua Spagnola B	4	Del Monaco	14597/14680
L-LIN/14	Lingua Tedesca B	4	<i>Da definire</i>	14597/14681
	Lingua Catalana B	4	Compagna	14597/14678
		Tot.4		
	<i>(Prima Letteratura)</i>			

L-LIN/03	Letteratura Francese 3	4	Disegni	14596/14599
L-LIN/10	Letteratura Inglese 3	4	Lamarra	14596/14600
L-LIN/05	Letteratura Spagnola 3	4	Alfani	14596/14601
L-LIN/13	Letteratura Tedesca 3	4	<i>Da definire</i>	14596/14598
		Tot.4		
L-FIL-LET/14	Letteratura comparata	4	<i>Da definire</i>	7263
		Tot.4		
	<i>(Seconda Letteratura)</i>			
L-LIN/03	Letteratura Francese 3	4	Disegni	14596/14599
L-LIN/10	Letteratura Inglese 3	4	Lamarra	14596/14600
L-LIN/05	Letteratura Spagnola 3	4	Alfani	14596/14601
L-LIN/13	Letteratura Tedesca 3	4	Böhmel	14596/14598
		Tot.4		
	Attività a scelta AREA D			14607
		Tot.4		

**TERZO ANNO
II SEMESTRE**

	II semestre	CFU	Docente	Codici
	<i>(Prima Lingua)</i>			
L-LIN/04	Lingua Francese 6	4	<i>Contratto</i>	14602/14603
L-LIN/12	Lingua Inglese 6	4	Mazzon	14602/14604
L-LIN/07	Lingua Spagnola 6	4	Del Monaco	14602/14605
L-LIN/14	Lingua Tedesca 6	4	Gaeta	14602/14606
		Tot.4		
	<i>(Prima Letteratura)</i>			
L-LIN/03	Letteratura Francese 4	4	<i>Contratto (con</i>	14608/14610
L-LIN/10	Letteratura Inglese 4	4	<i>Cdl Filologia</i>	14608/14611
L-LIN/05	Letteratura Spagnola 4	4	<i>Mod.</i>	14608/14612
L-LIN/13	Letteratura Tedesca 4	4	<i>Specialistica)</i>	14608/14609
		Tot.4	Loretelli Alfani <i>Contratto</i>	
	<i>(Seconda Lingua)</i>			

L-LIN/04	Lingua Francese 6	4	<i>Contratto</i>	14602/14603
L-LIN/12	Lingua Inglese 6	4	Mazzon	14602/14604
L-LIN/07	Lingua Spagnola 6	4	Del Monaco	14602/14605
L-LIN/14	Lingua Tedesca 6	4	Gaeta	14602/14606
		Tot.4		
	Attività Formativa AREA D			12608
		4		
		Tot.4		
	Ulteriori Conoscenze			14683
		2		
		Tot.4		
	Prova finale e conoscenza delle lingue			11986
		10		
		Tot.10		

PROGRAMMI

DIDATTICA DELLE LINGUE MODERNE

Prof.ssa Patrizia Giuliano

Il corso introduce ai principali orientamenti nell'ambito della didattica moderna delle lingue straniere soffermandosi in modo particolare sulle abilità produttive e ricettive. L'apprendimento in ambiente istituzionale sarà quindi confrontato ai temi oggi maggiormente dibattuti nell'ambito dell'apprendimento in ambiente naturale (temporalità, spazialità, testualità ecc.) ai fini di una comprensione più esaustiva della realtà psicolinguistica dell'individuo apprendente, istituzionalizzato o non. Il corso prevede anche una piccola esercitazione "sul campo" ai fini dell'assegnazione del credito previsto.

Testi:

Pallotti, G., 2000, *La seconda Lingua*, Bari, Laterza.

Serra Borneto, C. (a cura di), 1998, *C'era una volta il metodo*, Roma, Carocci.

Le letture verranno stabilite nel corso del semestre.

DIDATTICA DELL'ITALIANO, AREA D

Prof.ssa Patricia Bianchi

Attività a scelta area D, 32 ore di attività seminariale, CFU 4, prova finale scritta.

Scrivere in italiano: guida all'uso degli elementi di base dell'italiano scritto e della testualità.

L'attività didattica avrà carattere di laboratorio a numero chiuso per 30 studenti: pertanto è necessaria l'iscrizione al corso nella prima settimana di ottobre (presso il Dipartimento di Filologia moderna) con obbligo di frequenza

Testi:

L. Serianni, *Prima lezione di grammatica*, Bari-Roma, Laterza, 2006.

S. Lubello, A. Guerriero, G. Basile, *L'italiano per non stranieri*, Roma, Carocci, 2006

FILOLOGIA GERMANICA

Prof.ssa Simona Leonardi

Chi abbia nel piano di studio come lingue triennali **due lingue germaniche** (inglese e tedesco) deve seguire **due moduli**, uno nel primo, uno nel secondo semestre; chi invece abbia nel piano di studi come una delle lingue triennali **una sola lingua germanica** (dunque inglese o tedesco) dovrà seguire soltanto **un modulo**.

Modulo 1 (II anno, 1° semestre)

Introduzione alla filologia germanica

Il modulo si propone innanzitutto come introduzione allo studio storico-comparativo, in particolare come mezzo per un migliore apprendimento della L2 e per il potenziamento delle competenze metalinguistiche; particolare rilievo sarà dato anche ai processi di formazione delle lingue moderne e dei rapporti interlinguistici e interculturali nell'ambito dell'Europa occidentale.

Il modulo mira a presentare alcuni concetti chiave, come p.es. quello di 'germanico', di 'testo' come testimone linguistico e culturale, di 'linguistica storica' e di 'filologia'. Si presenterà dunque una rassegna delle lingue germaniche moderne e antiche, precisandone la distribuzione areale. Dopo aver messo in luce i tratti comuni a tutte le lingue germaniche, a livello fonologico, della morfologia nominale e verbale e della sintassi, si porrà attenzione a quei processi sistematici (sul piano fonologico, morfo-sintattico e della grammaticalizzazione) che hanno contribuito alla distinzione tipologica delle diverse lingue germaniche. Si passerà infine ad una panoramica del lessico germanico, comprendente le strategie di

formazione delle parole, le tipologie di prestiti/calchi e le fonti del lessico germanico delle origini.

Bibliografia di base

- Francovich Onesti, N. (2002²). *Filologia Germanica*. Roma: Carocci.
- Green, D.H. (2000). *Language and History in the Early Germanic World*. Cambridge: UP.
- Hogg, R. (2002). *An Introduction to Old English*. Edinburgh: UP.
- Scardigli, P. (1992). "La cultura germanica; dal II sec. a.C. alla conversione", in *Lo spazio letterario del Medioevo*. 1. *Il Medioevo latino*, vol. I *La produzione del testo*. Roma: Salerno Editrice, 45-79.

[ulteriori precisazioni sulle parti da studiare verranno fornite all'inizio del modulo].

Materiale didattico complementare oggetto di esame verrà distribuito nel corso delle lezioni.

Il materiale distribuito si può scaricare dall'area *download* all'indirizzo

<http://www.docenti.unina.it/simona.leonardi>

Modalità di esame

Verifica scritta (sul modello di esercizi svolti durante l'anno e discussi in classe) + esame orale.

N.B.

Chi sia impossibilitato a frequentare è pregato di concordare un programma con la docente almeno due mesi prima della data prescelta per l'appello.

Modulo 2 (2° anno, II° semestre)

Le testimonianze testuali della cultura germanica: oralità e scrittura

Sulla base di testimonianze testuali si intendono mettere a fuoco in particolare 1) i tratti della tradizione orale presenti in testi a noi pervenuti, letterari e no (p.es. *Beowulf*, *Canto di Ildebrando*, incantesimi tedeschi e inglesi); 2) problemi e strategie di letterarizzazione di una cultura

originariamente orale (p. es. traduzioni parafrasi di Notker, glosse, etc.).

Bibliografia di base

- Barisone, E. (2002). “Lingue e condizionamenti linguistici - L’area inglese”, in *Lo spazio letterario del Medioevo. 2. Il Medioevo Volgare*, vol. II *La circolazione del testo*. Roma: Salerno Editrice, 217 -245.
- Gasparri, Stefano (1999). “L’Europa del Medioevo: Etnie e nazioni”, in *Lo spazio letterario del medioevo. 2. Il Medioevo volgare*, vol. I *La produzione del testo*. Roma: Salerno Editrice, 18-56.
- Morlicchio, E. (2002). “Lingue e condizionamenti linguistici - L’area germanica”, in *Lo spazio letterario del Medioevo. 2. Il Medioevo Volgare*, vol. II *La circolazione del testo*. Roma: Salerno Editrice, 189 -215.
- Pàroli, Teresa 1999. ‘La metrica germanica’. in *Lo spazio letterario del medioevo. 2. Il Medioevo volgare*, vol. I *La produzione del testo*. Roma: Salerno Editrice, 555-584.
- Zumthor, Paul (1999). “Una cultura della voce”, in *Lo spazio letterario del medioevo. 2. Il Medioevo volgare*, vol. I *La produzione del testo*. Roma: Salerno Editrice, 117-146.

Materiale didattico complementare, oggetto di esame, verrà distribuito nel corso delle lezioni

Il materiale distribuito si può scaricare dall’area *download* all’indirizzo

<http://www.docenti.unina.it/simona.leonardi>

Modalità di esame

Verifica scritta (sul modello di esercizi svolti durante l’anno e discussi in classe) + esame orale.

Chi sia impossibilitato a frequentare è pregato di concordare un programma con la docente almeno due mesi prima della data prescelta per l'appello.

FILOLOGIA ROMANZA 1 (SECONDO ANNO, I SEMESTRE).

Prof.ssa Olimpia Vozzo

La letteratura spagnola medievale.

Il corso ha il carattere di un’ introduzione allo studio della letteratura medievale in lingua spagnola. Le lezioni si articoleranno intorno alla lettura di una selezione di testi letterari (secc. XII-XV), che saranno commentati sia dal punto di vista filologico-linguistico che da quello storico-letterario.

Testi:

A. Varvaro e C. Samonà, *La letteratura spagnola dal Cid ai Re Cattolici*, Milano, Rizzoli (BUR), 1993.

I testi commentati nel corso delle lezioni saranno disponibili in fotocopia al termine del corso presso il Dipartimento di Filologia Moderna.

FILOLOGIA ROMANZA 2(2° anno, 2° semestre)

Prof.ssa Anna Maria Compagna

La lingua e la letteratura francese medievale. Introduzione generale e lettura commentata della novella cortese *Piramo e Tisbe*.

Testi:

A. Varvaro, *Avviamento alla filologia francese medievale*, Roma, Carocci, 2003⁵, 328 pagine, Euro 32.10 (solo l’introduzione grammaticale).

M. Zink, *La letteratura francese del Medioevo*, Bologna, il Mulino, 2003 (nuova edizione aggiornata), 195 pagine, Euro 11.

Piramo e Tisbe, a cura di Cristina Noacco, Roma, Carocci, 2005.

FILOSOFIA DEL LINGUAGGIO

Prof. Rocco Pititto

Il linguaggio come dimora dell’uomo

La dimora dell'uomo e le origini della cultura. Il linguaggio come dimora dell'uomo e come luogo originario della coscienza nascente dell'uomo. La figura del labirinto. L'uomo come animal symbolicum. Cultura e attività simbolica. La comunità come luogo della comunicazione e dell'interpretazione. Processi linguistici e processi cognitivi. Funzioni del linguaggio e processi apprenditivi. Il segno linguistico. Le classificazioni delle funzioni del linguaggio. Genesi e sviluppo del linguaggio nell'individuo. Il relativismo linguistico e la teoria del campo semantico. Il problema della traduzione. Disturbi del linguaggio e apprendimento. Una teoria della mente.

Testi:

R. PITITTO, *Dentro il linguaggio. Pratiche linguistiche ed etica della comunicazione*, UTET Libreria, Torino 2003; €19,50.

P. RICOEUR, *La traduzione. Una sfida etica*, Morcelliana, Brescia 2001; € 7,75;

Nel corso delle lezioni saranno date agli studenti indicazioni tematiche specifiche e informazioni bibliografiche più dettagliate, relativamente agli argomenti da studiare. In particolare, ad ogni studente, che lo vorrà, sarà data l'opportunità di concordare con il docente e i collaboratori della cattedra la costruzione di un percorso personale di studio nell'ambito degli argomenti trattati.

GEOGRAFIA (1°SEMESTRE)

Prof.ssa Laura Sbordone

Le basi teoriche della geografia umana. La distribuzione degli uomini sulla Terra.

Dinamiche demografiche, forme di insediamento e organizzazione del territorio. Evoluzione del fenomeno urbano, problemi ambientali e sostenibilità. Le attività tradizionali di fronte ai processi di globalizzazione. Per ciascuno degli argomenti trattati verranno effettuati approfondimenti in relazione alle regioni europee.

Testi:

Laura Sbordone, *Città e territorio fra sostenibilità e globalizzazione*, Milano, Angeli, 2001.

Il testo verrà integrato da appunti distribuiti durante il corso.

E' indispensabile l'uso di un buon atlante per la conoscenza delle regioni europee e per la localizzazione degli argomenti trattati.

GEOGRAFIA REGIONALE, AREA D

Prof. ssa Laura Sbordone

Gli studenti interessati a seguire il corso di "Geografia Regionale" (area D) sono invitati a segnalare la loro adesione alla prof.ssa Laura Sbordone entro il 20 ottobre 2006

INTERCULTURALITÀ., AREA D

Prof.ssa Anna Maria Barnabei

Programma da definire.

LETTERATURA ANGLO-AMERICANA AREA D

Prof.ssa Anna Maria Palombi Cataldi

Nascita della Letteratura americana con E.A. Poe, Herman Melville, Nathaniel Hawthorne, critici della società del loro tempo. Il Trascendentalismo e l'influenza di alcuni generi della letteratura inglese. Rapporto fra tradizione e innovazione, attraverso la lettura di alcuni racconti di E.A. Poe e Herman Melville.

Testi consigliati:

Vernon Louis Parrington, *Storia della cultura americana*, Einaudi, 1969
Sergio Perosa, *Storia della letteratura americana*, Einaudi
E.A. Poe, *The Black Cat and Other Stories*, Loffredo
Herman Melville, *Billy Bud and Other Stories*.

LETTERATURA CATALANA

Prof. Anna Maria Compagna

La letteratura catalana moderna e contemporanea. Introduzione generale e lettura commentata di una selezione di testi.

Testo:

A. M.^a Espadaler, *Història de la literatura catalana*, Barcelona, Barcanova, 1993 (le parti relative all'età moderna e a quella contemporanea).

LETTERATURA COMPARATA

Per una definizione della Letteratura Comparata: dalla *Weltliteratur* alla sovranazionalità. Genesi e destini della disciplina. I grandi classici: Auerbach, Curtius, Spitzer. Comparatistica italiana: Praz, *La morte, la carne e il diavolo*, Orlando *Gli oggetti desueti* e altri cimenti. Alcune teorie: Lukács, Benjamin, Bachtin. Anatomie della critica. La tradizione: intertestualità, generi, temi e motivi. Teorie e pratiche della traduzione: da Cicerone alla modernità. Ricezione della letteratura. La letteratura e i Cultural Studies: Cultural e Multicultural; coloniale e postcoloniale nei "Gender Studies" e altre derivazioni. Periodizzare: epoche e canoni. Percorsi tra alcuni generi. La lirica, dai trovatori al modernismo. L'epos, da Omero alle "opere mondo". Comico e tragico, dal teatro all'inconscio. Nuove teorie del romanzo. Letteratura mondo e storia possibile. La traduzione intersemiotica: riscritture e transcodificazioni.

Testi:

Claudio Guillén, *L'uno e il molteplice. Introduzione alla letteratura comparata*, trad. it. di Antonio Gargano, Il Mulino, Bologna 1992.
Nicola Gardini, *Letteratura comparata. Metodi, periodi, generi*, Mondadori, Milano 2002.

LETTERATURA ED ESTETICA, AREA D (3° ANNO; 2° SEMESTRE)

Prof. Michele Stanco

a) Contenuti:

- Che cos'è l'estetica? Definizione dell'ambito territoriale e delle linee metodologiche della disciplina
- L'estetica rinascimentale
- 'Disio di bellezza': amore e bellezza nella filosofia, nell'arte e nella letteratura del Rinascimento

b) bibliografia:

1. Massimo Modica, *Che cos'è l'estetica?* (Roma: Editori Riuniti, 2004), Parte Prima, pp. 11-90;

2. Paola Barocchi (a cura di), *Scritti d'arte del Cinquecento*, 2 tomi: t. 1 (Torino: Einaudi, 1979), gli estratti relativi agli scritti di: Mario Equicola, Leone Ebreo, Baldesar Castiglione;

3. A scelta uno dei seguenti testi:

3a. John Charles Nelson, *Renaissance Theory of Love* (New York: Columbia University Press, 1958), un capitolo;

3b. Umberto Eco, *Storia della bellezza* (Milano: Bompiani, 2004), capp. VII-IX, pp. 176-234;

3c. Giorgio Agamben, *Stanze: la parola e il fantasma nella cultura occidentale* (Torino: Einaudi, 1977), un capitolo.

LETTERATURA FRANCESE 1 (1° ANNO, 2° SEMESTRE)

Letteratura francese fra Cinque e Seicento con lettura di testi antologici delle opere e degli

autori più significativi. Il Seicento in Francia. Si richiede agli studenti una buona conoscenza dei seguenti argomenti generali: il Rinascimento letterario, l'Umanesimo francese, i rapporti culturali fra Italia e Francia, la questione linguistica. Particolare rilievo sarà dato durante l'anno all'opera di Marot, Rabelais, Ronsard, Du Bellay, D'Aubigné e Montaigne.

Testi

A. Lagarde et L. Michard, XVI^e siècle. *Anthologie et histoire littéraire*. (Paris, Bordas, 2001).

E. Auerbach, *L'umaine condition*, in *Mimesis, Il realismo nella letteratura occidentale*. (Torino, Einaudi, 1983).

Fotocopie dei testi da analizzare saranno fornite durante il corso.

LETTERATURA FRANCESE 2 (2° ANNO, 2° SEMESTRE)

Prof.ssa Lea Caminiti Pennarola

Caratteri generali del Seicento. La letteratura: preziosismo e burlesco. Poetiche del romanzo dal Barocco al Classicismo. Le commedie di Molière. Mme Deshoulières e la tradizione libertina. I Contes de fées di Mme d'Aulnoy

Testi

AA.VV. *Storia della letteratura francese. Dal Medioevo al XVIII secolo*. Edizione italiana a cura di G. Bogliolo. (XVII secolo), CIDEB.

Lettura di : Molière, *Les Précieuses ridicules* e *Tartuffe*

Fotocopie dei testi da analizzare saranno fornite durante il corso.

LETTERATURA FRANCESE 3 (3° ANNO, 1° SEMESTRE)

Prof.ssa Silvia Disegni

Fra letteratura e filosofia : gli Illuministi (Montesquieu, Voltaire, Rousseau); *L'Encyclopédie*; le metamorfosi del romanzo e l'antiromanzo di Diderot;

L'emergenza dell'autobiografia moderna (Rousseau); La commedia dell'amore e della denuncia (Marivaux, Beaumarchais).

Testi:

AA.VV. *Storia della letteratura francese. Dal Medioevo al XVIII secolo*. Edizione italiana a cura di G. Bogliolo. (XVIII secolo), CIDEB.

J.J.Rousseau : *Les Rêveries du promeneur solitaire* ; D. Diderot, *La religieuse* oppure *Jacques le Fataliste* : Marivaux, *On ne badine pas avec l'amour*, *L'île des Esclaves* ; Beaumarchais, *Le barbier de Séville*.

Brani concordati di uno dei seguenti saggi :

R. Darnton, *L'aventure encyclopédique*, Paris, Ed.Perrin, 1982 ;

D.Masseau, *L'invention de l'intellectuel dans l'Europe du XVIII^e siècle*, Paris, PUF, 1994 ;

J.Starobinsky, *La transparence et l'obstacle*, Paris, Gallimard, 1971.

LETTERATURA FRANCESE 4 (3° ANNO, 2° SEMESTRE)

Il romanzo del XIX° secolo e le nostalgie dell'Ancien Regime. I romanzi di transazione.

Testi:

AA.VV. *Storia della letteratura francese. XIX° secolo*. Edizione italiana a cura di G. Bugliolo, CIDEB.

H. de Balzac, *Béatrix*,
Stendhal, *Lucien Leuwen*,

Brani scelti di Mme de Staël, Constant, Stendhal, Tocqueville saranno distribuiti e analizzati in aula così come alcuni contributi storiografici di F. Furet.

Mona Ozouf, *Les aveux du roman*, Paris, Gallimard, 2001.

LETTERATURA INGLESE 1 (1° ANNO; 2° SEMESTRE)

Prof. Michele Stanco

Storia della letteratura inglese dalle origini al Rinascimento, con lettura di testi antologici. I concetti di 'formazione' e *reformation* nella trattatistica e nel teatro rinascimentale.

Analisi di *The Taming of the Shrew* di William Shakespeare.
Nozioni elementari di prosodia, retorica e stilistica.

Bibliografia:

Storia letteraria:

Paolo Bertineti (a cura di), *Storia della letteratura inglese*: vol. I *Dalle origini al Settecento*, Torino, Einaudi, 2000

testi:

M. H. Abrams *et al.* (eds), *The Norton Anthology of English Literature*, New York-London, Norton, vol. I, u.e. (una selezione di testi);

W. Shakespeare, *The Taming of the Shrew*, "Arden", u. e.

Testi critici:

Stephen J. Greenblatt, *Renaissance Self-fashioning: From More to Shakespeare* (Chicago and London: The University of Chicago Press, 1984): un capitolo

LETTERATURA INGLESE 2 (II ANNO, II SEMESTRE)

Prof Rosa Maria Loretelli

L'invenzione del romanzo . lettura del *Joseph Andrews* di Henry Fielding

Il corso verterà sulle origini del romanzo moderno nell'Inghilterra del Settecento, mettendole in rapporto con la grande diffusione , in quel secolo, della lettura individuale e silenziosa.

Testi:

P. Bertineti (a cura di) *Storia della Letteratura inglese*, Einaudi, Torino, 2000, vol.I, pp. 206-383.

The Norton Anthology of English Literature , a cura di M.H Abrams, New York-London , Norton , vol I (l'elenco dei testi tratti da questa antologia verrà esposto nella bacheca della docente).

Henry Fielding, *Joseph Andrews*, qualsiasi edizione integrale.

Testi critici:

La vita privata dal Rinascimento all'Illuminismo , a cura di Ph. Aries e G.

Duby, Bari, Laterza, 1987 (I saggi di Ph. Aries e di R. Charter).

N. Boccara, *Il buon uso delle passioni*, Napoli, Liguori, 1999 (pp. 103-113 e 189-201).

Il teatro delle passioni, a cura di N. Boccara e L.Gai, Viterbo, Settecittà, 2003 (articolo di R. Loretelli)

Le origini e le forme del romanzo. Teorie a confronto, a cura di D. de Filippis e M.

Laudano, Napoli, Univ. Degli Studi

"Orientale", 2005 (i saggi di D. de Filippis, A. Lombardo, R. Loretelli, A. Lamarra, J. Richetti, M. Laudano).

LETTERATURA INGLESE 3 (1° SEMESTRE , 3° ANNO)

Prof. Annamaria Lamarra

La guerra-le guerre nel romanzo inglese del 900

Testi :

I.McEwan, *Atonement*, Vintage, London, 2002.

Lecture:

V. Brittain, *Testament of Youth*, Virago, London, 1998.

A.M.Palombi Cataldi, *Mai più tanta innocenza. Poesia di guerra tra '800 e '900*, Edizioni Scientifiche Italiane, Napoli, 2002.

Bibliografia :

F.Marengo (a cura di), *Storia della civiltà letteraria inglese*, Utet, 1996, III vol. Parte Settima, cap.I; II; III; IV; Parte Ottava, cap.IV.

G.D'elia, C. Williams, *La nuova letteratura inglese*: Ian McEwan, Schena, Fasano, 1986.

LETTERATURA INGLESE 4 (III ANNO, II SEMESTRE)

Prof Rosa Maria Loretelli

Donne e uomini . Lettura di Virginia Woolf.

Il corso verterà sulla figura di Virginia Woolf: la romanziera, la scrittrice di saggi, la donna.

Testi:

P. Bertineti (a cura di) *Storia della Letteratura inglese*, Einaudi, Torino, 2000, vol.II, pp. 164-313.

V. Woolf, *The Years* e *Three Guineas*, qualsiasi edizione integrale.

Un elenco di altri testi narrativi e poetici ,trattati a lezione, verrà esposto nella bacheca della docente.

Testi critici:

La bibliografia critica, che prevede vari percorsi, verrà esposta nella bacheca della docente.

LETTERATURA ITALIANA I (I ANNO, I SEMESTRE)

Prof. Ugo M. Olivieri (A-F)

Il programma mira alla ricostruzione del profilo storico-letterario della Letteratura Italiana dai primi secoli al XVI secolo. L'obiettivo formativo è la creazione di una competenza storico letteraria del canone della letteratura italiana con particolare attenzione ai momenti di contatto con le letterature straniere. Si forniranno inoltre agli studenti gli strumenti metodologici dell'analisi testuale mediante la lettura integrale del *Principe* di Machiavelli.

- Elementi di periodizzazione letteraria:

Dante e la letteratura comunale

La tradizione lirica in volgare: dalla scuola Siciliana a Petrarca

La codificazione della novella: il *Decamerone* di Boccaccio

L'umanesimo fiorentino e la letteratura delle corti del '400

La scrittura politica cinquecentesca tra cultura cortigiana e fondazione di nuovi modelli: Machiavelli, Guicciardini, Castiglione

La forma lunga del narrare: dal poema cavalleresco al poema eroico: Ariosto e Tasso

- Nozioni di analisi del testo

Testi:

G. Ferroni, *Profilo storico della letteratura italiana*, 2 voll., vol.I, Einaudi, Torino, 1992
Breviario dei classici italiani. Guida all'interpretazione di testi esemplari da Dante a Montale, a c. di M. Anselmi, B. Mondadori, Milano 1996, pp. 1-125.

Classico:

N. Machiavelli, *Il principe*, a c. di G. Inglese, Einaudi, Torino, 1995

Prof.ssa Mariella Muscariello (G-Z)

Il programma mira alla ricostruzione del profilo storico-letterario della Letteratura Italiana dai primi secoli al XVI secolo. L'obiettivo formativo è la creazione di una competenza storico letteraria del canone della letteratura italiana con particolare attenzione ai momenti di contatto con le letterature straniere. Si forniranno inoltre agli studenti gli strumenti metodologici dell'analisi testuale mediante la lettura integrale del *Principe* di Machiavelli.

- Elementi di periodizzazione letteraria:

Dante e la letteratura comunale

La tradizione lirica in volgare: dalla scuola Siciliana a Petrarca

La codificazione della novella: Il *Decamerone* di Boccaccio.

L'umanesimo fiorentino e la letteratura delle corti del '400

La scrittura politica cinquecentesca tra cultura cortigiana e fondazione di nuovi modelli: Machiavelli, Guicciardini, Castiglione

La forma lunga del narrare: dal poema cavalleresco al poema eroico: Ariosto e Tasso

- Nozioni di analisi del testo

Testi:

G. Ferroni, *Profilo storico della letteratura italiana*, 2 voll., vol.I, Einaudi, Torino, 1992
Breviario dei classici italiani. Guida all'interpretazione di testi esemplari da Dante

a Montale, a c. di M. Anselmi, B. Mondadori, Milano 1996, pp. 1-125.

Classico:

N. Machiavelli, *Il principe*, a c. di G. Inglese, Einaudi, Torino, 1995

LETTERATURA ITALIANA II (II° ANNO, II° SEMESTRE)

Prof. Ugo M. Olivieri (A-F)

Nel modulo, la prospettiva storico letteraria di conoscenza della letteratura italiana dal Settecento al Novecento si sviluppa in un percorso di analisi del genere romanzo dalle *Ultime lettere di Jacopo Ortis* ai romanzi della modernità: Particolare attenzione viene riservata alla trasformazione novecentesca del genere attraverso la lettura de *Il fu Mattia Pascal* di Pirandello.

1 La trasformazione del sistema letterario nel Settecento

1. a Illuminismo e Neoclassicismo europeo e italiano

1. b Foscolo e il romanzo europeo

2. Il romanzo della realtà : genesi e sviluppo del romanzo ottocentesco

2.a La nascita del romanzo in Italia

2. b Manzoni e il realismo

2. c Manzoni e antimanzonismo nel secondo Ottocento

2. d La rappresentazione del vero in Verga e nei veristi

3. La dissoluzione delle forme del romanzo ottocentesco

3. a Pirandello e la crisi del naturalismo

3. b Svevo e il romanzo europeo della crisi

3. c Gadda e le complicazioni del reale

4. Società e cultura nel dopoguerra

4.a Il neo-realismo

4.b Il romanzo nella società di massa: Moravia e Calvino

Testi:

G. Ferroni, *Profilo storico della letteratura italiana*, 2 voll., Einaudi, Torino, 1992, (capitoli: 6.4; 6.7; 7.3; 8.1; 8.2; 8.3; 8.8; 9.1;

9.2; 9.4; 10.4;10.5; 10.9; 11.1; 11.2; 11.3 (Moravia) 11.7)

F. Brioschi, *Tradizione e modernità*, in F.Brioschi –C. Di Girolamo, *Manuale di letteratura Italiana . Storia per generi e problemi*, Bollati-Boringhieri, Torino, 1993, vol.3, pp. 5-23; L. Toschi, *Le Ultime lettere di Jacopo Ortis: l'eroicità del quotidiano*, in F.Brioschi –C. Di Girolamo, *Manuale di letteratura Italiana.Storia per generi e problemi*, vol.3, pp. 397-413.

Classico:

L. Pirandello, *Il Fu Mattia Pascal*, ed. a cura di G. Mazzacurati, Einaudi, Torino, 1993

Prof.ssa Mariella Muscariello (G-Z)

Nel modulo la prospettiva storico letteraria di conoscenza della letteratura italiana dal Settecento al Novecento si sviluppa in un percorso di analisi del genere romanzo dalle *Ultime lettere di Jacopo Ortis* ai romanzi della modernità: Particolare attenzione viene riservata alla trasformazione novecentesca del genere attraverso la lettura de *Il fu Mattia Pascal* di Pirandello.

1 La trasformazione del sistema letterario nel Settecento

1. a Illuminismo e Neoclassicismo europeo e italiano

1. b Foscolo e il romanzo europeo

2. Il romanzo della realtà : genesi e sviluppo del romanzo ottocentesco

2.a La nascita del romanzo in Italia

2. b Manzoni e il realismo

2. c Manzoni e antimanzonismo nel secondo Ottocento

2. d La rappresentazione del vero in Verga e nei veristi

3. La dissoluzione delle forme del romanzo ottocentesco

3. a Pirandello e la crisi del naturalismo

3. b Svevo e il romanzo europeo della crisi

3. c Gadda e le complicazioni del reale

4. Società e cultura nel dopoguerra

4.a Il neo-realismo

4.b Il romanzo nella società di massa:
Moravia e Calvino

Testi:

G. Ferroni, *Profilo storico della letteratura italiana*, 2 voll., Einaudi, Torino, 1992, (capitoli: 6.4; 6.7; 7.3; 8.1; 8.2; 8.3; 8.8; 9.1; 9.2; 9.4; 10.4;10.5; 10.9; 11.1; 11.2; 11.3 (Moravia) 11.7)

F. Brioschi, *Tradizione e modernità*, in F.Brioschi –C. Di Girolamo, *Manuale di letteratura Italiana . Storia per generi e problemi*, Bollati-Boringhieri, Torino, 1993, vol.3, pp. 5-23; L. Toschi, *Le Ultime lettere di Jacopo Ortis: l'eroicità del quotidiano*, in F.Brioschi –C. Di Girolamo, *Manuale di letteratura Italiana.Storia per generi e problemi*, vol.3, pp. 397-413.

Classico:

L. Pirandello, *Il Fu Mattia Pascal*, ed. a cura di G. Mazzacurati, Einaudi, Torino, 1993

LETTERATURA LATINOAMERICANA (2° anno 1° semestre area D)

Prof.ssa Adele Galeota

Lineamenti di storia letteraria
ispanoamericana.

Testi:

J. Franco, *Introduzione alla letteratura ispanoamericana*, Mursia, Firenze
oppure

R. Campra, *America Latina – l'identità e la maschera*, Meltemi, Roma, 2000

Il rovescio della trama : la scrittura
inquietante di Silvina Ocampo

I racconti della scrittrice e i testi di critica
saranno dati in fotocopia durante il corso

Gli studenti non frequentanti devono
concordare il programma.

LETTERATURA SPAGNOLA 1

(I ANNO, II SEMESTRE)

La letteratura dell'epoca dei Re Cattolici e del
Cinquecento.

Nebrija e la cultura umanistica. La prosa
rinascimentale tra eloquenza e dialogo
umanistico. La storiografia e i cronisti delle
"Indie". La poesia dal *Cancionero general* a
fray Lu  s de Le  n. Variet   di forme narrative:
la *novela de caballer  as*, il romanzo
picaresco, i libri di pastori, il romanzo
moresco. La *Celestina*, le origini del teatro e
gli sviluppi del teatro prelopesco.
L'esperienza ascetica e mistica.

Testi:

Manuale di storia letteraria:

A. Gargano, *La letteratura nell'epoca dei Re
Cattolici*, in *Le origini della letteratura
spagnola*, Firenze, La Nuova Italia (in corso
di stampa);

C. Samon  , *L'et   di Carlo V*, in AA.VV., *La
letteratura spagnola. I secoli d'oro*, Milano,
Rizzoli, BUR;

G. Caravaggi, *L'epoca di Filippo II*, in *L'et  
d'oro della letteratura spagnola. Il
Cinquecento*, Firenze, La Nuova Italia (solo le
pp. 265–349 e 377–437).

Classici:

oltre ai testi antologici che saranno letti e
commentati nel corso delle lezioni, lo
studente dovr   leggere il *Lazarillo de Tormes*
e la poesia di Garcilaso de la Vega (edizioni
consigliate: *Lazarillo de Tormes*, ed. F. Rico,
Madrid, C  tedra; Garcilaso de la Vega,
Poes  as castellanas completas, ed. E. L.
Rivers, Madrid, Castalia).

LETTERATURA SPAGNOLA 2 (2° ANNO, 2° SEMESTRE)

Prof.ssa Maria Rosaria Alfani

La letteratura barocca

Miguel de Cervantes Saavedra;

Il teatro : Lope de Vega, Pedro Calder  n de la
Barca; Tirso de Molina

La lirica: Luis de G  ngora, Francisco de
Quevedo; Lope de Vega

La riflessione sulla letteratura: l'opposizione
culteranos/conceptistas; la "battaglia intorno
a G  ngora", l'*Agudeza*

La prosa narrativa, morale , politica, burlesca.

Testi:

M.Grazia Profeti (a cura di) , *L'età d'oro della letteratura spagnola: il Cinquecento*, La Nuova Italia, Firenze 1998,(Euro 30, 47) pp. 471-579

M. Grazia Profeti (a cura di), *L'età d'oro della letteratura spagnola: il Seicento*, La Nuova Italia, Firenze 1998 (Euro 30,47) pp. 77-138;143-93;209-26;291-328;331-84; 419-41

Oltre all'antologia dei testi commentati in aula (che saranno distribuiti nel corso delle lezioni) gli studenti leggeranno 2 drammi a scelta tra i seguenti:

Lope de Vega y Carpio, *El caballero de Olmedo*, Cátedra, Madrid

Pedro Calderón de la Barca, *La vida es sueño*, Cátedra, Madrid

Tirso de Molina, *El burlador de Sevilla*, Cátedra, Madrid

LETTERATURA SPAGNOLA 3 (3° ANNO, 1° SEMESTRE)

La Ilustración, il Romanticismo, la nascita del romanzo tra realismo e naturalismo.

I generi della prosa (erudita, critica, giornalistica, testimoniale, narrativa) da Cadalso a Larra.

La poesia dalla crisi del gongorismo a Bécquer

Il teatro dalla dissoluzione del dramma barocco a Zorrilla.

Il romanzo borghese: Galdós e Clarín.

Testi:

M. Di Pinto- R. Rossi, *La letteratura spagnola dal 700 a oggi*, Rizzoli, Milano (euro 10,50) pp. 7-37; 67-261; 273-347.

Tre classici a scelta tra i seguenti:

LETTERATURA SPAGNOLA 4 (3° ANNO, 1° SEMESTRE)

Prof. Maria Rosaria Alfani

La letteratura del II Ottocento e del 900.

La ripresa del romanzo: realismo e naturalismo. La crisi del 98 : il saggio, la

poesia, il teatro, la narrativa. La poesia da Lorca a Gamoneda. Il romanzo da Unamuno a Benet. Il teatro da Lorca ad Arrabal.

Testi:

M. Di Pinto- R. Rossi, *La letteratura spagnola dal 700 a oggi*, Rizzoli, Milano (euro 10,50) pp. 322-455; M.G. Profeti, *L'età contemporanea della letteratura spagnola. Il Novecento*, La Nuova Italia, Firenze (euro 32,02) pp. 347-419; 471-510; 531-639.

Due classici a scelta tra i seguenti:

R. del Valle Inclán, *Lucas de bohemia*, Espasa Calpe, Madrid

M. de Unamuno, *Niebla*, Espasa Calpe, Madrid

F. García Lorca, *Romancero gitano*,

F. García Lorca, *Poeta en Nueva York*

J. Benet, *En la penumbra*, Alfaguara, Madrid

L. Fernández de Moratín, *La comedia nueva*, Castalia, Madrid

J. de Espronceda, *El estudiante de Salamanca*, Cátedra, Madrid

G. A. Bécquer, *Rimas*, Cátedra, Madrid.

L. Alas, Clarín, *Doña Berta*, Cátedra, Madrid.

I testi che verranno commentati nel corso delle lezioni saranno forniti in fotocopia.

LETTERATURA TEDESCA 1 (I ANNO, 2° SEMESTRE)

Prof.ssa Maria Giovanna Pappalardo

La storia letteraria tedesca dall'illuminismo attraverso lo *Sturm und Drang* fino al classicismo di Weimar: Il teatro del Settecento

Testi:

V. Zmegac/Z. Skreb/L. Sekulic, *Breve storia della letteratura tedesca. Dalle Origini ai giorni nostri*, Einaudi, Torino 1995, pp. 82-150

G.E. Lessing, *Emilia Galotti*, Einaudi

J.W. Goethe, *Urfaust*, in: *Faust I e II*, Garzanti

J.W. Goethe, *Ifigenia in Tauride*, Garzanti

F. Schiller, *I masnadieri*, Einaudi

J.R. Lenz, *I soldati*, Levante editore

* N. B. Una scelta di poesie da leggere e un testo critico saranno indicati all'inizio del corso.

LETTERATURA TEDESCA 2 (2° ANNO, 2° SEMESTRE)

Il romanticismo in Germania. La prosa tedesca dal primo romanticismo al 1830.

Testi:

V. Zmegac/Z. Skreb/L. Sekulic, *Breve storia della letteratura tedesca. Dalle Origini ai giorni nostri*, Einaudi, Torino 1995, pp. 151-221

Novalis, *Enrico di Ofterdingen*, Guanda

J.v.Eichendorff, *Vita di un perdigiorno*, Garzanti

E.T.A. Hoffmann, *L'uomo della sabbia*, in: *L'uomo della sabbia e altri racconti*, Mondadori

H.v. Kleist, *La marchesa von O.*, in *Tutti i racconti*, Mondadori

G. Büchner, *Lenz*, Adelphi

* N.B. Una scelta di poesie da leggere e un testo critico saranno indicati all'inizio del corso.

LETTERATURA TEDESCA 3 (3° ANNO, 1° SEMESTRE)

Prof. Ulrike Böhm

La prosa: Dal realismo al romanzo moderno del Novecento

Testi:

V. Zmegac/Z. Skreb/L. Sekulic, *Breve storia della letteratura tedesca. Dalle Origini ai giorni nostri*, Einaudi, Torino 1995, pp. 222-306

Th. Fontane, *Effi Briest*, Garzanti

H.v. Hofmannsthal, *Lettera di Lord Chandos*, Theoria

A. Schnitzler, *Il sottotenente Gustl*, Adelphi

R. Musil, *Il giovane Törless*, Mondadori

Th. Mann, *La morte a Venezia*, Feltrinelli

F. Kafka, *La metamorfosi*, Garzanti

Si leggono e commentano le seguenti poesie:

Th. Storm, *Abseits, Die Stadt, Meeresstrand, Über die Heide*

St. George, *wir schreiten auf und ab...*

H.v.Hofmannsthal, *Erlebnis*

R.M.Rilke, *Begegnung in der Kastanienallee*

N.B. All'inizio del corso saranno indicate le letture critiche.

LETTERATURA TEDESCA 4 (3° ANNO, 2° SEMESTRE)

La letteratura del Novecento dall'espressionismo alla riunificazione della Germania: la lirica.

Testi:

V. Zmegac/Z. Skreb/L. Sekulic, *Breve storia della letteratura tedesca. Dalle Origini ai giorni nostri*, Einaudi, Torino 1995, pp. 307-451

G. Trakl, Poesie scelte

E. Lasker-Schüler, Poesie scelte

G. Benn, Poesie scelte

B.Brecht, Poesie scelte

P. Celan, Poesie scelte

I. Bachmann, Poesie scelte

A. Seghers, *Visto di transito*, e/o

H. Böll, *Opinioni di un clown*, Mondadori

Chr. Wolf, *Riflessioni su Christa T.*, e/o

* N.B. Le poesie scelte dei singoli autori e i testi critici da leggere saranno indicati all'inizio del corso.

LINGUA CATALANA A: TERZA LINGUA ,I° MODULO (II° anno, I° semestre)

Prof. Anna Maria Compagna

Il corso si articolerà su 48 ore tra lezioni ed esercitazioni, cui vanno aggiunte 52 ore di studio a casa, e prevede il raggiungimento di alcuni obiettivi ritenuti di base, quali un quadro generale del bilinguismo nella letteratura e nella società catalana, la fonologia, la morfologia flessiva e

derivazionale, la competenza d'uso di alcune strutture sintattiche, acquisizione del primo lessico di base, avvio alla comprensione e alla produzione di testi orali e scritti.

Testi:

Marta Mas, A. Vilagrasa i altres, *Veus 1. Curs de Català. LLibre d'exercicis i gramàtica*, Barcelona, Publicacions de l'Abadia de Montserrat, 2006, ISBN: 84-8415-743-1.

Marta Mas, A. Vilagrasa i altres, *Veus 1. Curs de Català. LLibre d'alumne*, Barcelona, Publicacions de l'Abadia de Montserrat, 2006, ISBN: 84-8415-742-3

D. Badia, *Llengua Catalana. Nivell llindar 1*, Vic, Edicions l'Alber, ul. ed. , ISBN: 84-88887-13-2.

Materiali complementari in, e scaricabili da, internet.

LINGUA CATALANA B : TERZA LINGUA , II° MODULO (III° anno, I° semestre)

Prof. Anna Maria Compagna

Il corso si articolerà su 48 ore tra lezioni ed esercitazioni, cui vanno aggiunte 52 ore di studio a casa, e prevede l'ampliamento delle cognizioni relative al bilinguismo nella letteratura e nella società catalana, alla fonologia, alla morfologia flessiva e derivazionale, alla competenza d'uso di alcune strutture sintattiche, al lessico, alla produzione di testi orali e scritti.

Testi:

Marta Mas, A. Vilagrasa i altres, *Veus 1. Curs de Català. LLibre d'exercicis i gramàtica*, 2006, 214 pàg. ISBN: 84-8415-743-1.

Marta Mas, A. Vilagrasa i altres, *Veus 1. Curs de Català. LLibre d'alumne*, 2006, 120 pàg. ISBN: 84-8415-742-3

D. Badia, *Llengua Catalana. Nivell llindar2*, Vic, Edicions l'Alber, ul. ed. , ISBN: 84-88887-16-7.

Materiali complementari in, e scaricabili da, internet.

LINGUA e LETTERATURA LATINA

Prof. Salvatore Marruzzino

Linee essenziali di lingua latina con lettura di brevi testi antologici (anche in traduzione) dai grandi classici. Profilo storico della letteratura latina, con riferimento particolare ai suoi principali autori. Lettura, traduzione e commento di brani antologici in prosa e in versi che saranno distribuiti in copia fotostatica nel corso delle lezioni : l'elenco degli autori e dei brani scelti per l'esame sarà pubblicato a parte e in un secondo tempo.

LINGUA FRANCESE 1 (I ANNO, I semestre)

Introduzione al sistema fonologico e fonetico del francese. Strutture morfologiche fondamentali e strutture sintattiche elementari. Acquisizione del primo lessico di base. Avvio alla comprensione e alla produzione (orale e scritta).

Avvio alla comprensione orale e alla comprensione di un testo elementare.

Comprensione e produzione orale relativamente ai seguenti "actes de langage" : situer et se situer dans l'espace et dans le temps; raconter et se raconter. Elementi di grammatica.

Un fascicolo con i testi utilizzati in aula e le trascrizioni dei brani ascoltati sarà disponibile per gli studenti nel mese di ottobre.

Testi:

F. Bidaud, *Grammaire du français pour italophones*, Firenze, La Nuova Italia, 1994.

L. Parodi, M. Vallacco, *Grammathèque: grammatica contrastiva per italiani*, Genova, Cideb, 1999

LINGUA FRANCESE 2
(I ANNO, II semestre)

Fonetica e tratti soprasegmentali. Morfologia del verbo. Sintassi. Ampliamento del lessico di base. Comprensione e produzione di testi orali e scritti di livello elementare. Sviluppo della comprensione orale e di un testo elementare. Comprensione e produzione orale relativamente ai seguenti “actes de langage” : exprimer des idées et des sentiments ; décrire
Elementi di grammatica. Elementi di fonetica.

Un fascicolo con i testi utilizzati in aula e le trascrizioni dei brani ascoltati sarà disponibile per gli studenti nel mese di ottobre.

LINGUA FRANCESE 3
(II ANNO, I semestre)

Fonetica. Morfologia del verbo e approfondimento di alcuni aspetti morfo-sintattici. Sintassi: coordinazione, subordinazione. Approfondimento del lessico di base. Avvio alla comprensione e produzione di testi orali e scritti di livello intermedio.

Miglioramento della comprensione orale e della comprensione di un testo con conseguente riflessione metalinguistica. Comprensione e produzione orale relativamente ai seguenti “actes de langage”: donner son avis; comparer. Approfondimenti grammaticali.

Un fascicolo con i testi utilizzati in aula e le trascrizioni dei brani ascoltati sarà disponibile per gli studenti nel mese di ottobre.

Testi:

F. Bidaud, *Grammaire du français pour italophones*, Firenze, La Nuova Italia, 1994.
L. Parodi, M. Vallacco, *Grammathèque: grammatica contrastiva per italiani*, Genova, Cideb, 1999.

LINGUA FRANCESE 4
(II ANNO, II semestre)

Approfondimento e ampliamento delle conoscenze morfo-sintattiche e lessicali con particolare attenzione alla grammatica del testo e alla variazione stilistica. L'abilità di scrittura è perfezionata attraverso la lettura e l'analisi di diverse tipologie di testo (lettere, riassunti, articoli giornalistici, testi pubblicitari, letterari, ecc.).

Testi:

L. Parodi, M. Vallacco, *Grammathèque: grammatica contrastiva per italiani*, Genova, Cideb, 1999.

F. Bidaud, *Grammaire du français pour italophones*, Firenze, La Nuova Italia, 1994.

L. Lundquist, *L'analyse textuelle. Méthodes, Exercices*. Paris, Cedic, 1990.

H. Weinrich, *Grammaire textuelle du français*, Paris, Didier, 1989.

Ulteriori riferimenti bibliografici e materiale di supporto verranno indicati dal docente durante il corso.

LINGUA FRANCESE 5
(III ANNO, I semestre)

Numerose e diversificate attività di rinforzo e consolidamento del sapere linguistico acquisito sono affiancate da un'approfondita riflessione sui meccanismi dell'interazione conversazionale. L'obiettivo del corso è di far acquisire allo studente maggiore autonomia nell'espressione orale grazie al affinamento delle strategie di organizzazione del discorso.

Testi:

M. Callamand, *Grammaire vivante du français*, Paris, CLE International Larousse, 1992.

V. Traverso, *La conversation familière*, Lyon, Presses Universitaires de Lyon, 1996.

J. Cosnier / C. Kerbrat-Orecchioni (a cura di), *Décrire la conversation*, Lyon, Presses Universitaires de Lyon, 1991.

Ulteriori riferimenti bibliografici e materiale di supporto verranno indicati dal docente durante il corso

LINGUA FRANCESE 6 (III ANNO, II semestre)

In che misura la grammatica del francese scritto e quella del francese parlato differiscono fra loro? Lo scopo del modulo è di rispondere al quesito posto, integrando le conoscenze sul funzionamento comunicativo della lingua con lo studio della variazione sociolinguistica (aspetti fonetici, morfosintattici e lessicali del *français cultivé, courant, familier, populaire, vulgaire, argotique*).

Testi:

B. Chovelon, M. H. Morsel, *L'expression française écrite et orale*, Grenoble, Presses Universitaires de Grenoble, 2002.

F. Gadet, *Le français ordinaire*, Paris, Colin, 1997.

C. Blanche-Benveniste, *Approches de la langue parlée en français*, Paris, Ophrys, 1997.

F. Bidaud, *Grammaire du français pour italophones*, Firenze, La Nuova Italia, 1994.

L. Parodi, M. Vallacco, *Grammathèque: grammatica contrastiva per italiani*, Genova, Cideb, 1999.

Ulteriori riferimenti bibliografici e materiale di supporto verranno indicati dal docente durante il corso

LINGUA FRANCESE A :TERZA LINGUA, I° MODULO (II° ANNO, I semestre)

Introduzione al sistema fonologico e fonetico del francese. Strutture morfologiche fondamentali e strutture sintattiche elementari. Acquisizione del primo lessico di base. Avvio alla comprensione e alla produzione (orale e scritta).

Avvio alla comprensione orale e alla comprensione di un testo elementare.

Comprensione e produzione orale relativamente ai seguenti “actes de langage” : situer et se situer dans l’espace et dans le temps; raconter et se raconter. Elementi di grammatica.

Un fascicolo con i testi utilizzati in aula e le trascrizioni dei brani ascoltati sarà disponibile per gli studenti nel mese di ottobre.

Testi:

F. Bidaud, *Grammaire du français pour italophones*, Firenze, La Nuova Italia, 1994.

L. Parodi, M. Vallacco, *Grammathèque: grammatica contrastiva per italiani*, Genova, Cideb, 1999

LINGUA FRANCESE B : TERZA LINGUA, II MODULO (III° ANNO, I semestre)

Fonetica e tratti soprasegmentali. Morfologia del verbo. Sintassi. Ampliamento del lessico di base. Comprensione produzione di testi orali e scritti di livello elementare.

Raffinamento della comprensione di diverse tipologie di testi (letterari, scientifici, giornalistici, pubblicitari, ecc.). Riflessione e analisi di strutture grammaticali complesse.

Approfondimento del lessico di base. Il materiale di studio sarà fornito dal docente durante il corso.

Testi:

F. Bidaud, *Grammaire du français pour italophones*, Firenze, La Nuova Italia, 1994.

L. Parodi, M. Vallacco, *Grammathèque: grammatica contrastiva per Italiani*, Genova, Cideb, 1999

LINGUA INGLESE 1 (I ANNO, I semestre)

Prof.ssa Silvava La Rana.

Il *Modulo 1* si presenta agli stessi allievi come un momento di verifica e di diagnosi delle loro conoscenze pregresse. I punti di crisi sono costituiti in maggior parte da una mancanza quasi totale di abilità di ascolto che danneggia sia l'ascolto in L2, sia la produzione orale. Da questa analisi scaturisce l'obiettivo generale del Modulo e l'offerta formativa.

Obiettivo generale: Il Modulo 1 pone la fonologia dell'inglese in posizione centrale, attraverso lezioni teoriche di linguistica inglese ed esercitazioni in L2, dando spazio anche al rinforzo delle conoscenze grammaticali.

Offerta formativa: introdurre la linguistica inglese incentrata sugli obiettivi del modulo, attivare negli apprendenti una discreta competenza di ascolto della lingua orale in contesti realistici, rinforzare le conoscenze grammaticali di livello B1 (livello intermedio).

Mezzi per raggiungere l'O.F.: lezioni frontali di linguistica inglese curate dal docente, esercitazioni attivate dai lettori e lavoro autonomo da fare a casa e/o in laboratorio linguistico.

La **verifica finale** è costituita da un esame scritto che si compone di: 1) un questionario - in italiano- di linguistica inglese, 2) dettato strutturato, 3) esercizi di grammatica.

Testi:

Per la parte linguistica, durante il corso, il docente produce e mette a disposizione degli studenti
Per le esercitazioni in lingua si consiglia:

- C. Oxenden, C. Latham-Koenig, *English File (Intermediate)*, O.U.P., Oxford 1999.
Student's book (euro 20)
Workbook (euro 15)
- Si consiglia, inoltre, di consultare un buon testo di *Grammatica inglese*.

LINGUA INGLESE 2 (I ANNO, II semestre)

Prof.ssa Gabriella Mazzon

Il modulo si presenta a studenti di livello B1+, che avendo acquisito le strategie per il miglioramento dell'abilità orale, rinforzato la grammatica di base ed essendo già stati introdotti alla linguistica teorica, sono pronti per migliorare ed allargare le competenze in L2.

Obiettivo generale: Il modulo mira a proseguire la costruzione della competenza linguistica, con particolare attenzione allo sviluppo del lessico.

Offerta formativa: La didattica verte quindi sui vari tipi di significato, sui tipi di *word-formation*, sui campi lessicali, sui livelli lessicali relativi ai registri formali e informali della lingua inglese, sui 'giochi di significato'. Parallelamente, saranno condotti approfondimenti sulla cultura dei paesi anglofoni su temi basilari e di attualità.

La **verifica finale** si compone sarà composto da una parte scritta (approfondimento teorico e grammaticale e soprattutto esercizi sulle strutture lessicali) e da una parte orale (colloquio su argomenti di carattere personale e di attualità, e su argomenti studiati relativi al mondo anglosassone).

Testi:

Per la parte linguistica, durante il corso, il docente produce e mette a disposizione degli studenti

Per le esercitazioni in lingua si consiglia:

- C. Oxenden, C. Latham-Koenig, *English File (Intermediate)*, O.U.P., Oxford 1999.

Student's book (euro 20)

Workbook (euro 15)

- Si consiglia, inoltre, di consultare un buon testo di *Grammatica inglese*.

LINGUA INGLESE 3 (II ANNO, I Semestre)

Prof.ssa Silvana La Rana

Il *Modulo 3* si presenta agli stessi allievi come un momento di ampliamento delle loro conoscenze lessicali, grammaticali e sintattiche. I punti di crisi sono costituiti dal passaggio dal livello B1 a quello B2 per abilità scritte ed orali. Da questa analisi scaturisce l'obiettivo generale del Modulo e l'offerta formativa.

Obiettivo generale: Il Modulo 3 si propone il raggiungimento di un'adeguata conoscenza teorica della struttura sintagmatica dell'inglese e delle possibili realizzazioni sintattiche attraverso lezioni teoriche di linguistica inglese ed esercitazioni in L2. Lo scopo è di attivare negli studenti una buona capacità di strutturare frasi ed enunciati (scritti ed orali) in diversi registri di comunicazione.

Offerta formativa Le lezioni frontali di linguistica inglese avranno il compito di avviare gli studenti all'approfondimento di alcune competenze tra cui quella della lettura e della produzione scritta (riassunto, commento, analisi critica) in L2. Si prevedono pertanto osservazioni sulle diverse forme della produzione scritta, senza trascurare la cura della resa fonologica (anche con le tecnologie multimediali presenti in laboratorio). Per la linguistica inglese, essa sarà incentrata sugli obiettivi generali del modulo.

Mezzi per raggiungere l'O.F.: lezioni frontali di linguistica inglese curate dal docente, esercitazioni attivate dai lettori e lavoro autonomo da fare a casa e/o in laboratorio linguistico.

La *verifica finale* è costituita da un esame scritto e da uno orale. L'esame scritto si

compone di: 1) una parte riguardante la linguistica inglese (in lingua inglese), 2) un brano di lettura con esercizi di comprensione, 3) esercizi di grammatica, 4) produzione di due elaborati brevi in L2. L'esame orale prevede un confronto dialogico tra studenti e commissione esaminatrice.

Testi:

Per la parte linguistica, durante il corso, il docente produce e mette a disposizione degli studenti uno 'study-pack'.

Per le esercitazioni in lingua si consiglia:

- C. Oxenden, C. Latham-Koenig, *English File (Upper-Intermediate)*, O.U.P., Oxford 1999.
Student's book (euro 20)
Workbook (euro 15)
- Si consiglia, inoltre, di consultare un buon testo di *Grammatica inglese*.

LINGUA INGLESE 4 (II ANNO, II semestre)

Prof.ssa G. Mazzon

Il modulo 4 segna il passaggio dalle abilità orali a quelle scritte; esso è rivolto a studenti che hanno gradatamente affrontato la scrittura e brevi composizioni ed hanno ultimato il riepilogo grammaticale.

Obiettivo generale: Il modulo mira allo sviluppo di una competenza che permetta la produzione di testi sia descrittivi-narrativi che argomentativi.

Offerta formativa: Durante le ore del modulo particolare attenzione sarà destinata alle abilità di scrittura su argomenti di attualità e di interesse generale, nonché di comprensione e discussione orale sui medesimi argomenti.

Mezzi per raggiungere l'O.F.: lezioni frontali di linguistica inglese curate dal docente, esercitazioni attivate dai lettori e lavoro autonomo da fare a casa e/o in laboratorio linguistico.

La *verifica finale* è costituita da un esame scritto consistente in una prova scritta che potrebbe essere una composizione, o esercizi

di produzione, o elaborazione o sintesi di testi.

Testi:

Per la parte linguistica e per le esercitazioni, il docente produrrà e metterà a disposizione degli studenti uno 'study-pack'.

LINGUA INGLESE 5

(III ANNO, I semestre)

Prof.ssa Silvana La Rana

Il modulo 5 segna il passaggio da competenze cognitive di produzione in L2 a quelle metacognitive di riflessione sulla lingua inglese; da questo punto di vista esso costituisce un'ulteriore applicazione delle parti di linguistica inglese, introdotte nei moduli precedenti, ad un'attività –quella della traduzione- che potrebbe costituire un significativo sbocco lavorativo.

Obiettivo generale: rendere gli studenti consapevoli di alcune problematiche relative alla traduzione dall'inglese (L2) all'italiano, senza trascurare il passaggio dal livello B2 (intermedio-avanzato) a quello più significativo C1 che segna l'autonomia dell'apprendimento.

Offerta formativa In questo primo approccio con la traduzione, si farà particolare attenzione agli aspetti comunicativi del linguaggio, puntando su caratteristiche che migliorano l'apprendimento dell'inglese come seconda lingua quali la chiarezza dell'enunciato, l'accuratezza e la consapevolezza delle scelte di registro a seconda della tipologia testuale.

Accanto alla produzione di materiale da tradurre verranno di volta in volta puntualizzate le strategie metacognitive che possono fornire agli studenti una conoscenza teorica su cui fondare per gli approfondimenti successivi al modulo.

Mezzi per raggiungere l'O.F.: lezioni frontali in lingua inglese curate dal docente, esercitazioni attivate dai lettori e lavoro autonomo da fare a casa e/o in laboratorio linguistico.

Il materiale didattico sarà curato dal docente responsabile e fornito durante le lezioni frontali. Per le caratteristiche del modulo è auspicabile una frequenza assidua.

La *verifica finale* è costituita da un esame orale durante il quale lo studente deve mostrare di possedere le capacità di analisi delle strutture della lingua inglese, di saper tradurre all'impronta, di sapere commentare, dopo averle applicate, alcune strategie di traduzione.

Testi:

Per le esercitazioni, saranno messi a disposizione degli studenti materiali di vario tipo che formeranno uno 'study-pack'.

Per la parte teorica il libro utilizzato sarà: Taylor, *Language to Language*

LINGUA INGLESE 6 (III ANNO, II semestre)

Prof.ssa G. Mazzon

Il modulo 6 è rivolto a studenti già introdotti alla riflessione metacognitiva sui meccanismi e sulle strategie che regolano la traduzione.

Obiettivo generale: rendere gli studenti maggiormente consapevoli di alcune problematiche relative alla traduzione dall'inglese (L2) all'italiano, e raggiungere il livello C1.

Offerta formativa Il modulo si concentrerà sulla teoria e sulla pratica della traduzione, inserendosi nel curriculum come continuazione del modulo precedente (5). Proseguirà l'esame degli aspetti psicolinguistici, testuali, pragmatici del processo traduttivo, mentre le esercitazioni verteranno su micro-punti strettamente linguistici della pratica traduttiva. Si prevedono anche momenti dedicati agli aspetti concreti della traduzione come sbocco lavorativo.

Mezzi per raggiungere l'O.F.: lezioni frontali in lingua inglese curate dal docente, esercitazioni attivate dai lettori e lavoro autonomo da fare a casa e/o in laboratorio linguistico.

Il materiale didattico sarà curato dal docente responsabile e fornito durante le lezioni frontali.

Per le caratteristiche del modulo è auspicabile una frequenza assidua.

La **verifica finale** La prova finale comprenderà una tradizione scritta dall'inglese (e, limitatamente, dall'italiano) ed un colloquio che verterà sui problemi traduttivi stessi e sul commento all'elaborato scritto.

Testi:

Per le esercitazioni, saranno messi a disposizione degli studenti materiali di vario tipo che formeranno uno 'study-pack'.

Per la parte teorica il libro utilizzato sarà il medesimo utilizzato nel modulo precedente: Taylor, *Language to Language*

LINGUA SPAGNOLA I (I ANNO, I SEMESTRE)

Il corso si rivolge a studenti che non conoscono la lingua spagnola (A1) e si propone di introdurli nella sua conoscenza, farli acquisire le competenze e promuovere lo sviluppo delle capacità di rielaborazione ed utilizzo di essa sia in ambito letterario che in quello riferito alla vita quotidiana. Si prevede, alla fine del percorso, consolidare tale sapere rendendolo autonomo oltre ricco e pertinente nella espressione. Si ipotizza un lavoro di studio del funzionamento e dei meccanismi che regolano l'uso della lingua spagnola nei vari contesti attraverso l'assimilazione di lessico. Alla fine del I modulo gli alunni dovranno essere in grado di conoscere e riconoscere con precisione, attraverso la riflessione sul proprio lavoro, le conoscenze e le competenze "realmente" acquisite riuscendo ad esprimersi con proprietà e coerenza sia nell'oralità che nella scrittura superando i livelli A1 e A2. Dovranno inoltre avere una corretta e attinente percezione dei registri che si tratteranno in classe attraverso i testi da trattare.

Testi:

Ernesto Martin Peris, Neus Sans Baulenas *Gente* Libro del alumno

Barcelona, Difusión, Logos, 2004, Nuova Edizione.

Uso de la Gramática española, Francisca Castro, nivel inicial, Madrid, (ultima edizione)

Per il lavoro di lessico si consiglia: A.

Encinar *Uso interactivo del vocabulario* Madrid, Edelsa, (ultima...edizione).

Grammatica: Leonardo Gómez Torrego *Gramática Didáctica del Español* Madrid, SM (ultima edizione)

Grammatica di consultazione: C. M. Carrera Díaz *Grammatica Spagnola*, Bari, Laterza (ultima edizione).

All'inizio del corso gli alunni saranno informati di una *Riding List* da dove dovranno scegliere due letture.

LINGUA SPAGNOLA II (I ANNO, II SEMESTRE)

Prof.ssa. Gabriella Del Monaco

Fonetica e tratti soprasegmentali. Morfologia. Sintassi: coordinazione e subordinazione (condizionale, causale, temporale). Ampliamento del lessico di base. Comprensione e produzione di testi orali e scritti di livello elementare. Avvio alla traduzione dallo spagnolo in italiano.

Testi:

Miquel, Lourdes y Neus Sans, *Rápido, rápido. Curso intensivo de español. Libro del alumno*,

Barcelona, Difusión, última edición (Lecciones 10-18).

Castro, Francisca, *Uso de la gramática española. Intermedio*, Madrid, Edelsa, última edición.

Altri materiali per l'apprendimento verranno forniti durante il corso.

LINGUA SPAGNOLA III

(II ANNO, I SEMESTRE)

Il corso si rivolge a studenti che abbiano una conoscenza e competenza linguistica di livello medio avanzato (B1-B2) della lingua spagnola e si propone di consolidare tale sapere rendendolo autonomo oltre ricco e pertinente nella espressione. Si ipotizza un corso orientato in modo particolare a portare il discente alla padronanza strumentale della lingua spagnola attraverso l'acquisizione di competenze e conoscenze comunicative linguistiche orali e scritte in contesti ed interlocutori diversi. La finalità principale è quindi quella di mettere gli studenti in grado di comprendere e produrre testi orali e scritti per interagire con gli altri. I principali descrittori di uscita sono quelli di poter identificarsi in situazioni sociali, saper esprimere stranezza, trasmettere ordini espresse dagli altri, saper proporre le proprie alternative e saper difendere le proprie opinioni. Dovranno inoltre avere una corretta e attinente percezione dei registri che si tratteranno in classe attraverso i testi da trattare.

Testi.

Ernesto Martin Peris, Neus Sans Baulenas *Gente 2* Libro del alumno, Barcelona, Difusión, Logos, 2004, Nuova Edizione.

Francisca Castro *Uso de la Gramática española*, Nivel Intermedio, Madrid, (ultima edizione)

Per il lavoro di lessico si consiglia: A. Encinar *Uso interactivo del vocabulario* Madrid, Edelsa, (ultima...edizione).

Grammatica: Leonardo Gómez Torrego *Gramática Didáctica del Español* Madrid, SM (ultima edizione)

Grammatica di consultazione: C. M. Carrera Díaz *Grammatica Spagnola*, Bari, Laterza (ultima edizione).

All'inizio del corso gli alunni saranno informati di una *Riding List* da dove dovranno scegliere due letture.

LINGUA SPAGNOLA IV II ANNO, II SEMESTRE)

Prof.ssa Gabriella Del Monaco

Approfondimento di alcuni aspetti morfo-sintattici e della sintassi subordinativa.

Ampliamento del

lessico di base. Comprensione e produzione di testi orali e scritti di livello intermedio.

Traduzione

dallo ed in spagnolo di livello intermedio.

Testi:

González Hermoso, A. -Romero Dueñas, C., *Curso de puesta a punto en español*, Madrid, Edelsa, última edición (unidades 7-12).

Castro, Francisca, *Uso de la gramática española. Avanzado*, Madrid, Edelsa, última edición.

Altri materiali per l'apprendimento verranno forniti durante il corso.

LINGUA SPAGNOLA V (III ANNO, I SEMESTRE)

Il corso si rivolge a studenti che abbiano una conoscenza e competenza linguistica di livello avanzato (B2-C1) della lingua spagnola e si propone di consolidare tale sapere rendendolo autonomo oltre ricco e pertinente nella espressione. Si ipotizza un lavoro di studio del funzionamento e dei meccanismi che regolano l'uso della lingua spagnola nei vari contesti attraverso l'assimilazione di lessico nuovo. Alla fine del V modulo gli alunni dovranno essere in grado di conoscere e riconoscere con precisione, attraverso la riflessione sul proprio lavoro, le conoscenze e le competenze "realmente" acquisite riuscendo ad esprimersi con proprietà e coerenza sia nell'oralità che nella scrittura. Dovranno inoltre avere una corretta e attinente percezione dei registri che si tratteranno in classe attraverso i testi da trattare.

Testi:

Ernesto Martin Peris, Neus Sans Baulenas
Gente3 Libro del alumno
Barcelona, Difusión, Logos, 2004, Nuova Edizione.

Eserciziario adottato: Francisca Castro *Uso de la Gramática española*, Nivel Superior, Madrid, (ultima edizione)

Per il lavoro di lessico si consiglia: A. Encinar *Uso interactivo del vocabulario* Madrid, Edelsa, (ultima...edizione).

Grammatica: Leonardo Gómez Torrego *Gramática Didáctica del Español* Madrid, SM (ultima edizione)

Grammatica di consultazione: C. M. Carrera Díaz *Grammatica Spagnola*, Bari, Laterza (ultima edizione).

All'inizio del corso gli alunni saranno informati di una *Reading List* da dove dovranno scegliere due letture.

LINGUA SPAGNOLA VI (III ANNO, II SEMESTRE)

Prof.ssa Gabriella Del Monaco

Comprensione e produzione di testi orali e scritti di livello superiore, con conoscenza ed uso di frasi idiomatiche. Esplorazione lessicale relativa a diverse varietà e registri di lingua. La traduzione letteraria

Testi:

Marcos de la Losa, M^a del Carmen - Obra
Rodríguez M^a Rosario, *Punto final*, Madrid, Edelsa, última edición .

Carrera Díaz, M., *Grammatica spagnola*, Bari, Laterza, ultima edizione.

Altri materiali per l'apprendimento verranno forniti durante il corso.

LINGUA SPAGNOLA A: TERZA LINGUA, I° MODULO (II ANNO, I SEMESTRE)

Il corso si rivolge a studenti che non conoscono la lingua spagnola e si propone di introdurli nella sua conoscenza, farli acquisire le competenze e promuovere lo sviluppo delle capacità di rielaborazione ed utilizzo di essa sia in ambito letterario che in quello della vita quotidiana. Si prevede, alla fine del percorso, consolidare tale sapere rendendolo autonomo oltre ricco e pertinente nella espressione. Si ipotizza un lavoro di studio del funzionamento e dei meccanismi che regolano l'uso della lingua spagnola nei vari contesti attraverso l'assimilazione di lessico. Alla fine del I modulo gli alunni dovranno essere in grado di conoscere e riconoscere con precisione, attraverso la riflessione sul proprio lavoro, le conoscenze e le competenze "realmente" acquisite riuscendo ad esprimersi con proprietà e coerenza .Dovranno inoltre avere una corretta e attinente percezione dei registri che si tratteranno in classe attraverso i testi da trattare.

Testi:

Es Español Nivel Inicial, Cuaderno de Recursos y Ejercicios 1, Dirección lingüística de Santiago Alcoba, Madrid, Editato da Espasa Calpe.

Eserciziario adottato: *Uso de la Gramática española*, Francisca Castro, nivel inicial, Madrid, (ultima edizione)

Per il lavoro di lessico si consiglia: A. Encinar *Uso interactivo del vocabulario* Madrid, Edelsa, (ultima edizione).

Grammatica: Leonardo Gómez Torrego *Gramática Didáctica del Español* Madrid, SM (ultima edizione)

Grammatica di consultazione: C. M. Carrera Díaz *Grammatica Spagnola*, Bari, Laterza (ultima edizione).

All'inizio del corso gli alunni saranno informati di una *Reading List* da dove dovranno scegliere due letture.

LINGUA SPAGNOLA B :TERZA LINGUA , II° MODULO (III ANNO II SEMESTRE)

Prof.ssa Gabriella Del Monaco

Approfondimento di alcuni aspetti morfosintattici. Sintassi: la subordinazione. Ampliamento del lessico di base. Comprensione e produzione di testi orali e scritti di livello intermedio. Traduzione.

Testi:

Castro, Francisca, *Uso de la gramática española. Intermedio*, Madrid, Edelsa, última edición.

González Hermoso, A. - Cuenot, J. R. - Sánchez Alfaro, M., *Gramática de español lengua extranjera*, Madrid, Edelsa, última edición.

Altri materiali per l'apprendimento verranno forniti durante il corso.

LINGUA TEDESCA I (I ANNO, I SEMESTRE)

Introduzione alla fonetica e alla fonologia del tedesco. Elementi di grammatica elementare. Elementi di morfologia del tedesco. Uso dell'aggettivo e delle preposizioni. Invito alla lettura di testi elementari. Avviamento alla comprensione e alla produzione orale e scritta.

Testi:

H. Dreyer, Schmitt, *Grammatica tedesca con esercizi*, Verlag für Deutsch, München

LINGUA TEDESCA II (I ANNO, II SEMESTRE)

Elementi di fonologia e grafematica. Grammatica elementare. Elementi di morfologia. Esercizi di comprensione. Produzione orale e scritta. Approfondimento delle strutture sintattico-grammaticali. Introduzione alla tecnica della traduzione in testi tedeschi elementari in italiano. Esercizi di comprensione e produzione scritta e orale.

Testi:

Tangram 1, Hueber Verlag, München
(Kursbuch + Arbeitsbuch)

LINGUA TEDESCA III (II ANNO, I SEMESTRE)

Approfondimento grammaticale. Strutture sintattiche fondamentali. Esercizi di comprensione. Produzione orale e scritta. Avvio allo studio delle strutture sintattico-grammaticali complesse. Traduzione dall'italiano al tedesco di testi letterari (saggistica e narrativa). Introduzione al linguaggio dei giornali.

Testi:

Tangram 2, Hueber Verlag, München
(Kursbuch + Arbeitsbuch).

LINGUA TEDESCA IV (II ANNO, II SEMESTRE)

Approfondimento grammaticale. Strutture sintattiche fondamentali. Produzione orale e scritta. Traduzione in italiano. Analisi sintattico-grammaticale di testi letterari e giornalistici. Riflessione sui codici e registri linguistici ricorrenti, sia nel tedesco parlato che in quello scritto (racconti, romanzi, poesie).

Testi:

Tangram 2, Hueber Verlag, München
(Kursbuch + Arbeitsbuch).

LINGUA TEDESCA V (III ANNO, I SEMESTRE)

Completamento delle strutture sintattiche più complesse. Produzione orale e scritta. Elementi di conversazione. Analisi di strutture sintattiche complesse. Approfondimento delle tecniche di traduzione di testi specialistici e letterari (dal tedesco

all'italiano). Riflessione sulla variazione linguistica nei diversi registri di lingua. Avviamento alla stilistica. Arricchimento del lessico. La bibliografia verrà fornita all'inizio del corso.

LINGUA TEDESCA VI (III ANNO, II SEMSTRE)

Prof. Livio Gaeta.

Il corso si propone di introdurre lo studente all'analisi e alla descrizione della sintassi del tedesco contemporaneo, mettendone particolarmente in rilievo gli aspetti strutturali. Il corso è tenuto in parte in tedesco. Materiali di esercitazione e indicazioni bibliografiche verranno forniti durante il corso

LINGUISTICA GENERALE

Prof.ssa Michela Cennamo

Fondamenti di Linguistica.

Analisi delle caratteristiche del linguaggio umano e confronto con altri sistemi di comunicazione. Introduzione ai principi e metodi di descrizione delle lingue naturali nei diversi livelli di analisi: fonetica, fonologia, morfologia, sintassi, semantica, pragmatica. Cenni di Grammatica Generativa. Introduzione alla tipologia linguistica: classificazione delle lingue naturali e loro distribuzione nel mondo, ricerca degli Universali.

Testi:

Berruto, G. (2001) *Corso Elementare di Linguistica Generale*, Torino: UTET.

Comrie, B. (1983) *Universali del Linguaggio e Tipologia Linguistica*, Il Mulino: Bologna, capitoli 1, 2, 3, 6.

LINGUISTICA ITALIANA

Prof.ssa Patricia Bianchi

Descrizione dell'italiano contemporaneo: i suoni, le forme, i costrutti. L'italiano attraverso i contesti: i linguaggi specialistici. L'italiano e la società: le varietà regionali, le varietà giovanili. L'italiano trasmesso. L'italiano e le lingue europee: scambi di lingue e di culture.

Testi:

A.A. Sobrero, A. Miglietta, *Introduzione alla linguistica italiana*, Bari-Roma, Laterza, 2006, (solo Parte seconda, pp. 57- 153 e pp. 175-223).

P. Maturi, *I suoni delle lingue, i suoni dell'italiano. Introduzione alla fonetica italiana*, Bologna, Il Mulino, 2006.

SOCIOLOGIA DELLA LETTERATURA, AREA D

Prof.ssa T.Fiorino

Parte istituzionale
Elementi storici e metodologici della sociologia della letteratura.

Parte monografica
La santità nella narrativa, nella pittura e nella drammaturgia.

Testi:

T. Fiorino, *Il testo tra autore e lettore I*, Napoli, Liguori, 2003.

Atti del convegno: *Drammaturgia e iconografia della santità* (in corso di stampa).
Appunti del corso.

PER I NON FREQUENTANTI il punto 3
sarà sostituito dalla lettura di uno dei testi
elencati in bacheca

STORIA DELLA FILOSOFIA

Prof. Salvatore Giammusso

Parte generale: Gli indirizzi fondamentali
della filosofia moderna dall'umanesimo a
Kant con particolare riferimento alle
problematiche etiche ed estetiche ed ai
seguenti autori: Umanesimo Rinascimento,
Bruno, Hobbes, Cartesio, Pascal, Spinoza,
Locke, Hume, Vico, Rousseau, Kant.

Testi:

Un buon manuale per i Licei (esempio:
Abbagnano- Fornero oppure Adorno-
Gregory-Verra)

Parte speciale: La filosofia ed il genere
moralistico

A) Due classici a scelta tra i seguenti:

Cartesio, *Le passioni dell'anima*,

Bompiani, Testo francese a fronte

Chamfort, *Massime, pensieri*, caratteri

e aneddoti, Giunti

Gracián, *Oracolo manuale e arte di
prudenza*, Guanda

Hume, *Ricerca sui principi della
morale*, Laterza, testo a fronte

Kant, *Il piacere di ridere*, Le Càriti
editore, testo tedesco a fronte

La Bruyère, *I caratteri*, Einaudi

La Rochefoucauld, *Massime*, Bur,

Testo francese a fronte

Montaigne, *Il piacere della virtù*, Red
edizioni

Pascal, *Pensieri*, Bompiani, Testo
francese a fronte

Shaftesbury, *I moralisti*, Aesthetica

In alternativa:

B) uno dei classici precedenti ed uno degli
studi seguenti:

Macchia, Giovanni, *I moralisti classici. Da
Machiavelli a La Bruyère*, Adelphi

Rosso, Corrado, *Saggezza in salotto*.

Moralisti francesi ed espressione aforistica,
ESI, 1991

Semerari, Furio, *La fine della virtù. Gracián*,

La Rochefoucauld, La Bruyère, Dedalo, 1993

Toffano, Piero, *La figura dell'antitesi nelle*

massime di La Rochefoucauld, Schena, 1989

STORIA MEDIEVALE

Prof. Francesco Storti

Società e istituzioni in Europa tra V e XV
secolo: caratteri originali e strutture di lunga
durata.

Testi:

G. Vitolo, *Medioevo. I caratteri originali di
un'età di transizione*, Sansoni, Milano 2000,
con esclusione dei seguenti capitoli: 15, 19,
20, 24.

G. Sergi, *L'idea di Medioevo. Tra senso
comune e pratica storica*, Donzelli, Roma
1998

STORIA MODERNA

Prof.ssa Marcella Campanelli

Il corso mira ad evidenziare i principali nodi
problematici della storia europea a partire dal
XV secolo fino agli inizi dell'Ottocento,
attraverso lo studio delle dinamiche che
presiedono alle trasformazioni dei vari
modelli politici, culturali, religiosi ed
economici con particolare riguardo alla
storiografia relativa alle tematiche trattate.

Testi:

1) Un manuale a scelta fra i seguenti:

A. Musi, *Le vie della modernità*, Sansoni,
Milano, 2000,

R. Ago- V. Vidotto, *Storia Moderna*, Laterza,
Roma-Bari, 2004

A. Spagnoletti, *Il mondo moderno*, il Mulino, Bologna, 2005

Una biografia a scelta fra le seguenti:

P. R. Campbell, *Luigi XIV e la Francia del suo tempo*, il Mulino, Bologna, 1997

M. D. Palmer, *Enrico VIII*, il Mulino, Bologna, 2003

M. Rady, *Carlo V e il suo tempo*, il Mulino, Bologna, 1997

G. Woodward, *Filippo II*, il Mulino, Bologna, 2003.

STORIA CONTEMPORANEA

Prof. Andrea D'Onofrio

Nel quadro delle principali tappe della storia del mondo contemporaneo, in particolare dei processi politici, economici, sociali e culturali dell'Europa otto-novecentesca, il corso si propone di analizzare le dinamiche della storia di **nazioni e nazionalismi in Europa** dal loro definirsi e affermarsi tra la fine del XVIII e l'inizio del XIX secolo al loro riaffermarsi nel tardo Novecento. In un'ottica di un processo di lungo periodo saranno affrontate, nel loro relativo inquadramento storiografico, le tematiche più significative della storia europea contemporanea, in particolare, novecentesca.

È indispensabile quindi, ai fini della comprensione dei temi del corso, la conoscenza dei principali processi storici del XIX e XX secolo:

- La storia contemporanea, i suoi problemi, la sua periodizzazione
- Le rivoluzioni industriali
- Liberalismo politico e liberalismo economico
- Il Congresso di Vienna e la Restaurazione
- Il 1848 in Europa occidentale ed in Europa orientale (questione sociale, questione nazionale, questione costituzionale)
- Il socialismo (Marx, Engels, Lassalle, Kautsky, Bernstein, la prima e la seconda Internazionale)
- Modernizzazione economica, costruzione statale e problemi nazionali dal Congresso di Vienna

alla prima guerra mondiale:

o Il Risorgimento e l'Italia postunitaria: dalla Destra storica all'età giolittiana

o L'unificazione tedesca: Bismarck e le sue politiche prima e dopo il 1871, sviluppo economico, Guglielmo II

o I Balcani e l'impero ottomano: la questione d'Oriente dall'indipendenza della Serbia e della Grecia al Congresso di Berlino alle guerre balcaniche

o L'impero zarista: dall'abolizione della servitù agli sforzi di modernizzazione (Witte, il 1905, Stolypin)

- L'Europa fuori d'Europa:

a. Gli Stati Uniti d'America dalla guerra civile alla prima guerra mondiale

b. Imperialismo e colonie

c. Il caso giapponese (dalle riforme Meiji alla vittoria sull'impero russo)

- L'impero inglese

- La Francia: dal regno borbonico e orleanista al crollo dell'impero di Napoleone III

- La grande guerra europea, 1914-1945

o La rivoluzione dei Giovani turchi e la questione armena

o La prima guerra mondiale

o La rivoluzione e la guerra civile in Russia

o I trattati del Congresso di Parigi (Versailles ecc.) e le loro conseguenze

o Dopoguerra e fascismo

o Nep e Stalinismo in Urss

o Evoluzione del fascismo

o La repubblica di Weimar

o La crisi del 1929, le sue radici e le sue ripercussioni in Europa

o Il New Deal negli Stati Uniti

o Hitler e il nazismo

o La guerra civile spagnola e la dittatura di Franco

o La seconda guerra mondiale

o Vichy

o La Shoah e la purificazione etnica

o La Resistenza

- Il dopoguerra a ovest e la "questione tedesca"

- Il dopoguerra a est: Urss e Europa orientale

- La guerra fredda: origini, sviluppi, crisi (Berlino, Corea, 1956, Cuba)

- Destalinizzazione

- La decolonizzazione

- Il conflitto medio-orientale

- L'Italia dal secondo dopoguerra agli anni '90
- La costruzione dell'Europa unita: origini e sviluppi
- Affermazione e crisi del Welfare State
- Società e movimenti degli anni '60: egualitarismo, diritti, femminismo
- La caduta del Muro di Berlino e il crollo del socialismo reale: cause e conseguenze
- Globalizzazione e ineguaglianza; ambiente e limiti dello sviluppo sostenibile

Testi:

G. Hermet, *Nazioni e nazionalismi in Europa*, Bologna, il Mulino, 1997, €14,50, cap.IV-Conclusioni
 o, a scelta, A.M. Thiesse, *La creazione delle identità nazionali in Europa*, Bologna, il Mulino, 2001
 Per chi ha già una conoscenza manualistica liceale della storia contemporanea:
 R. Balzani, A. De Bernardi, *Storia del mondo contemporaneo*, Milano, Bruno Mondadori, 2003,

STORIA DELL'ARTE MEDIEVALE

Per i contenuti del corso si rinvia al programma di storia dell'arte medievale del Corso di Laurea in Lettere moderne

STORIA DELL'ARTE MODERNA

Prof. Pacelli

Per i contenuti del corso si rinvia al programma di storia dell'arte moderna del Corso di Laurea in Lettere moderne.

STORIA DELL'ARTE CONTEMPORANEA

Prof.ssa Isabella Valente

Il programma che si intende svolgere si fonda sull'analisi storica del secolo XIX in Italia e in Europa e su una lettura dei maggiori movimenti del Novecento in tutto il mondo, in particolar modo nelle Americhe dove hanno avuto peso linguaggi non tradizionali, fondati su tecniche diverse come immagini virtuali, simulazioni al computer, installazioni, opere realizzate con materiali dell'industria chimica.

Argomenti principali per linee generali

Ottocento

Illuminismo e Neoclassicismo

Pittura e scultura neoclassica in Francia, in Italia

Architettura neoclassica in Italia e in Europa

L'età romantica: la situazione in Italia, in Francia, in Inghilterra, in Germania e in Spagna

Il Realismo

Il Simbolismo

L'Impressionismo

Il Postimpressionismo

Divisionismo

Liberty

Scultura del XIX secolo in Italia e in Francia

Architettura del XIX secolo

Novecento

Le prime Avanguardie storiche

Francia, Italia, Russia, Germania e Olanda

Architettura del Razionalismo

Evoluzioni degli anni Cinquanta

Seconde avanguardie

Architettura del Novecento

Ultime tendenze

Testi

R. Cioffi – L. Finocchi Ghersi – M. Picone Petrusa – G. Zucconi, *L'Arte e la Storia dell'Arte, L'Ottocento*, a cura di R. Scrimieri, Minerva Italica*

S. Gallo – M. Mirolla – G. Zucconi, *Il Novecento*, a cura di R. Scrimieri, Minerva Italica*

* in tutto **due volumi** indivisibili **da studiare integralmente**

